

**COMUNE DI TREPUIZZI**

**CONSIGLIO COMUNALE**

SEDUTA DEL 27 SETTEMBRE 2014

Si procede all'appello.

PRESIDENTE: La seduta è valida, presenti 14 Consiglieri Comunali.

*I membri del Consiglio ascoltano l'Inno Nazionale*

PRESIDENTE: Ringrazio i dirigenti di essere presenti, saluto anche l'architetto Nicola Miglietta che tutti ormai lo conoscevamo, però ufficialmente oggi entra nell'aula consiliare, quindi ringrazio per la presenza.

ARCHITETTO MIGLIETTA: Sono lieto di fare parte di questa comunità che si è sempre caratterizzata per un forte impegno sociale, spero di dare il mio contributo finalmente in maniera fissa al vostro impegno. Grazie ancora. Io sono a disposizione del Consiglio Comunale, ma se non ci sono problemi andrei su a sbrigare qualcosa di arretrato.

PRESIDENTE: Grazie architetto, ti ringraziamo per la disponibilità, ti auguriamo buon lavoro e ci auguriamo reciprocamente una grande collaborazione, serena per il bene della collettività. Grazie ancora. Se non ci sono interventi, possiamo aprire già con i punti che sono all'ordine del giorno. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE LEGANZA: Anch'io a nome mio personale e del mio gruppo consiliare do il benvenuto all'architetto Nicola Miglietta, che è persona sotto tutti i profili ben nota alla nostra comunità. Vorrei ricordare che l'architetto Nicola Miglietta diversi anni fa, ma non molti anni fa, collaborò come consulente del comune di Trepuzzi per la definitiva redazione del PUG. Dico questo perché chiedo al Presidente della seconda commissione, cioè il consigliere Pino Perlangeri, di voler fissare - così come tra l'altro eravamo d'accordo - una riunione della seconda commissione consiliare urbanistica perché quantomeno per i titoli i componenti di quella commissione hanno redatto un memorandum su questioni che attengono all'urbanistica, all'edilizia e al PUG in quanto tale. Io penso che l'architetto Nicola Miglietta abbia già avuto modo di dargli uno sguardo se non sbaglio, so che sono temi piuttosto importanti. Alcuni di quelli a mio giudizio vanno affrontati, e se non pienamente risolti vanno comunque lavorati perché come ben sa sia l'architetto che tutti quanti i colleghi ci sono alcune criticità, come d'altronde esistono in tutte le comunità in materia urbanistica ed edilizia, e dopo anche aver trascorso più di un decennio dall'approvazione definitiva del PUG anche un piano urbanistico che non è soltanto scienza dell'urbanistica in quanto tale, ma fa vivere la città in tutte le sue aspettative e quant'altro, è bene che venga sottoposto ad una revisione, ad una riflessione. Io ho visto anche che nel bilancio è stata appostata - se non commetto un

errore – una somma che dovrebbe essere poi impiegata per lo studio del PUG e del piano paesaggistico, perché dobbiamo interessarci anche di tutti quei piani, sì, sovraordinati che però hanno una incidenza sulla nostra vita di comunità di non poco conto. A questo si aggiunga come è ben noto a tutti voi e all'architetto Nicola Miglietta anche il fatto di avere come territorio la marina di Casalabate, quindi m auguro che a breve ci possa essere questo incontro in modo da tracciare le linee operative di quello che è quel documento; anche perché il Sindaco ha assunto un impegno formale a relazionare poi sull'argomento.

Concludo sollecitando l'Amministrazione anche a voler richiedere un report, una relazione alla cabina di regia a suo tempo costituita per Casalabate perché ci sia un quadro di insieme di quello che è recentemente accaduto, facciamolo anche a valle della discussione del bilancio preventivo che tra qualche giorno penso dovremmo sottoporre all'esame dell'assemblea.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Leganza. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE LEONE: Buongiorno a tutti, buongiorno Presidente, buongiorno Consiglieri. Io vorrei unirmi agli auguri, al "in bocca al lupo" all'architetto Nicola Miglietta, che appunto conosciamo da molto tempo e apprezziamo innanzitutto per la sua mole di lavoro, già si è visto in questi primi giorni che gli orari di lavoro dell'architetto Miglietta sono assolutamente una novità insieme a quelli chiaramente del dottore Benvenuto Bisconti. Chiaramente mi unisco anche a tutte le considerazioni fatte dall'avvocato Leganza. Poi signor Presidente volevo chiederle se vi sono delle giustifiche per gli altri dirigenti, non perché me ne preoccupi in maniera eccessiva visto che poi la presenza in quest'aula rispecchia a mio giudizio anche la mole di lavoro che viene sviluppata dagli altri dirigenti in questo Comune, e non capisco a meno che non vi siano delle giustifiche importanti perché il dottore Bisconti e l'architetto Miglietta che sono tra l'altro persone che vengono da fuori Comune debbano essere presenti il sabato mattina insieme al comandante dei Carabinieri che non fa mancare mai la sua presenza dal primo minuto fino alla fine ad ascoltare i lavori del Consiglio Comunale, e altri dirigenti invece in maniera molto capotica decidono di essere presenti oppure no. In questo senso io la invito anche eventualmente a prendere dei provvedimenti se questi dirigenti non sono giustificati nella maniera più opportuna. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Leone, non mi sono giunte giustificazioni, poi ci sentiremo con il Sindaco e vedremo come muoverci rispetto a questi atteggiamenti. Grazie consigliere Leone, prego consigliere Valzano.

CONSIGLIERE VALZANO: Anche io a nome del gruppo consiliare del Partito Democratico faccio i migliori auguri di inizio lavoro – come diceva giustamente l'architetto – fisso questa volta e non magari saltando. Credo che così, come diceva il consigliere Leganza di cui condivido il suo intervento, siamo nel momento in cui dobbiamo fare un po' di tagliandi rispetto anche alla programmazione urbanistica della nostra città, e credo che questo sia un elemento di forza e con la sua esperienza, la sua capacità tecnica potrà sicuramente aiutare il Consiglio Comunale

anche in questa parte nuova, anche un po' entusiasmante che nasce, vorrei ricordarlo a questo Consiglio Comunale di questa nuova fase dei finanziamenti comunitari, abbiamo bisogno di una collaborazione sempre più attiva; ecco perché io ritengo che la presenza delle posizioni organizzative nel Consiglio Comunale, comprendo le difficoltà che possono nascere, ma quel legame, forse l'unico, che può esserci fra il Consiglio Comunale e le posizioni organizzative che essendo diretta espressione del Sindaco, dell'Amministrazione hanno una maggiore consuetudine di rapporti con l'esecutivo, ma pochi con l'assemblea consiliare. Credo, quindi, che questo percorso debba essere rafforzato, magari anche condividendo momenti forse non canonici come può essere il Consiglio Comunale, ma anche in una fase intermedia fra una seduta del Consiglio Comunale e un'altra, perché sono talmente poche le riunioni di Consiglio che è appunto necessario confrontarsi anche con il loro lavoro. Credo che questa stagione sia una stagione straordinariamente importante perché credo che, come sarà poi nel proseguito di questo Consiglio Comunale, sarà dimostrato che se non riusciremo ad attivare risorse esterne alla nostra fiscalità locale, a questo non riguarderà solo i lavori pubblici, riguarda il sociale, riguarda la cultura, riguarda qualunque settore della polizia municipale tenendo conto, proprio in questi giorni si presenta la riforma della Pubblica Amministrazione, ma io vorrei raccomandare alle posizioni organizzative di stare molto vigilanti sulle raccomandazioni che il dottore Cantone sta mandando a tutti i Comuni. Surretiziamente lo dico agli amici dirigenti, sta cambiando il volto della Pubblica Amministrazione anche con provvedimenti estremamente rigorosi che vanno studiati, vanno approfonditi, e soprattutto calati nell'Amministrazione diretta. Ecco, io credo che questo con una comunicazione, con l'integrazione tra il livello di informazione delle posizioni organizzative, il livello di governo dell'esecutivo, ma anche con il contributo dei Consiglieri Comunali possiamo ricostruire quella squadra che sicuramente sarà necessaria per affrontare i nuovi temi. Buon lavoro a tutti quanti.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Valzano. Prego consigliere Perlangeli.

CONSIGLIERE PERLANGELI: A nome del gruppo saluto l'architetto Nicola Miglietta che conosco da diverso tempo e con il quale ho condiviso l'esperienza importante dell'adozione-approvazione del Piano Urbanistico generale, insieme abbiamo vissuto quell'esperienza che è stata un'esperienza importante per me e penso pure per lui. Mi ritrovo con l'architetto Miglietta, ci ritroviamo con l'architetto Miglietta dopo alcuni anni, dobbiamo riprendere tutto il discorso Piano Urbanistico generale. La mia commissione, della quale sono presidente, la seconda commissione, ha elaborato un documento che insieme all'architetto Miglietta verificheremo e guarderemo e tenteremo di verificare, cioè di farlo diventare da carta cosa. Con l'architetto Miglietta mi aspetto che non si parli solamente di Piano Urbanistico Generale e di Urbanistica del paese in senso stretto, ma si riprenda quel vecchio discorso che insieme avevamo iniziato alcuni anni fa dell'istituzione del parco di Sant'Elia e di Madonna dell'alto che ha subito un'interruzione per circa cinque anni, sei anni, ed è giusto che riprenda il proprio percorso. Io chiedo al Sindaco di farsi portavoce di questa esigenza, di parlarne con il Sindaco di Campi e con il Sindaco di Squinzano, che incomincino pure a prendere più a cuore i destini del monastero di Sant'Elia, di recente ho saputo che chi sta gestendo il monastero sta facendo

la guardiania al monastero, che ha intenzione di lasciare questa guardiania perché il monastero non è in sicurezza, quindi invito il Sindaco insieme al Sindaco del comune di Campi e al Sindaco del comune di Squinzano di porsi questo problema, e di approfittare di questo periodo nei quali si approvano i bilanci preventivi, di mettere una posta in bilancio che riguardi la messa in sicurezza del monastero di Sant'Elia ed eventualmente una posta di bilancio che riguardi l'istituzione del parco di Sant'Elia e di Madonna dell'alto così come era stato pensato dieci anni, così come era stato perimetrato, quindi riprendere questo discorso dal Sindaco all'interno dell'unione dei Comuni. So che qualche cosa è stata fatta, so che c'è stato uno studio di massima da parte dell'architetto Patrino, quindi chiedo che questa vicenda venga riaperta e venga ripresa. Grazie.

PRESIDENTE: Prego Assessore Renna.

ASSESSORE RENNA: Mi unisco anche io agli altri colleghi Consiglieri nel salutare l'architetto Miglietta e l'amico Nicola Miglietta, che non è nuovo in questo nostro Comune perché come è stato detto anche dal collega Leganza e dal collega Perlangeli è stato nostro consulente per una questione molto delicata. Conosciamo la sua sensibilità per i problemi di urbanistica e soprattutto ambientali, quindi abbiamo finalmente la possibilità di avere l'ufficio efficiente, perché da quando si è insediata questa consiliatura abbiamo vissuto una serie di peripezie anche con l'espletamento del concorso, forse abbiamo atteso un po', però ne è valsa la pena e quindi noi ti salutiamo e ti auguriamo buon lavoro; così come ringrazio gli altri dirigenti che sono qui presenti perché nonostante oggi sia sabato avrebbero potuto tranquillamente dedicare la giornata ad altre cose sono qui in Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Renna. Prego Sindaco, concludiamo il giro degli interventi.

SINDACO: Non solo perché è doveroso, ma perché lo sento come un'esigenza mia personale e istituzionale quella di augurare all'architetto Miglietta il buon lavoro, e lo ringrazio per aver accettato questa sfida perché egli stesso si è potuto rendere conto in questi primi giorni del suo lavoro quanto sia sfidante lavorare nel comune di Trepuzzi in questo momento particolare, visto anche le vicende del recente passato, e visto anche il fatto che oggi il nostro territorio è molto più articolato rispetto a qualche anno fa considerato che abbiamo acquisito la marina di Casalabate quindi con tutto il lavoro attorno a essa si deve fare nei prossimi anni, e chi avrà sicuramente l'ufficio tecnico del Comune è il centro di ogni iniziativa, attività e anche ricerca - come diceva appunto il consigliere Valzano prima - di strade e finanziamenti che ci devono sostenere nel raggiungimento degli obiettivi di riqualificare il territorio. Lo ringrazio anche per aver accettato la sfida perché noi viviamo in questo momento anche la difficoltà di questo tipo, cioè un ufficio tecnico che serve un territorio di circa 15 mila abitanti con appunto la marina oggi ancora ha un solo dirigente l'ufficio tecnico, non per ragioni certamente dipendenti dalla nostra volontà, ma dei vincoli a cui noi siamo sottoposti, siamo ancora vincolati al fatto che il dirigente dell'ufficio tecnico si debba occupare di tutto, dall'urbanistica, ai lavori pubblici, all'ambiente, e a tutte le attribuzioni che afferiscono all'ufficio tecnico. E' nostra intenzione naturalmente guardare anche nella possibilità di operare eventualmente in futuro una

divisione in maniera da avere anche maggiori risorse umane che si possano occupare delle varie questioni. In questo momento, però, l'architetto Nicola Miglietta si deve occupare di tutto l'universo mondo che attiene all'ufficio tecnico, e anche per questo aver accettato questa sfida non certo da poco io lo ringrazio e gli auguro di cuore un buon lavoro.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

Punto 1 O.d.G.

*"Imposta Unica Comunale (IUC). Modifica al Regolamento per l'applicazione dell' Imposta Municipale Propria (I.M.U.)"*

PRESIDENTE: Relaziona il Consigliere Valzano, prego.

CONSIGLIERE VALZANO: è la seconda che svolgiamo di questa sessione di bilancio, così come si era concordato nella conferenza dei capigruppo, la prima è stata quella sulla TASI come è noto a tutti, la seconda completa il percorso relativo alla regolamentazione delle imposte locali, e la terza sarà quella sul bilancio. Nel frattempo come sapete alcuni adempimenti obbligatori che erano al 30 di settembre, come gli equilibri di bilancio, o il raggiungimento degli obiettivi di bilancio per disposizioni normative saranno assorbite dalla discussione stessa sul bilancio, e questo comunque sperando che sia questo l'ultimo anno in cui la confusione dettata dal legislatore nazionale sulla strutturazione delle risorse locale possa aver finalmente termine, considerato che come è noto a tutti la spending review ha fondamentalmente tagliato per quanto riguarda le risorse locali, ma continua ad imbattersi invece nelle difficoltà della spesa statale, considerato che si sta discutendo se chiudere i ministeri di pomeriggio così risparmierebbero sulla luce. Immaginate se il deficit dello Stato possa essere così azzerato, alleviato da queste misure che mi sembra di una situazione di alto profilo, come giustamente dice il Sindaco, ma probabilmente il commissario Pottarelli a fine mese tornerà al fondo monetario internazionale dove probabilmente riceverà molte più soddisfazioni rispetto a quello che il legislatore invece non riesce a dargli. Però le conseguenze di questi giorni quali sono? Chi legge i giornali vede, legge che i sindaci, i Consigli Comunali sono diventati le persone cattive, quelle che stanno aumentando la tassazione sui cittadini, pensate che è stata già calcolata la media delle TASI in tutta Italia ed è una media del 2.63%, mentre noi abbiamo avuto l'1.5 ma nazionalmente è 2,63, e dopo questa sessione di bilancio del 30 di settembre sicuramente le famiglie italiane avranno un aggravio di spesa raddoppiato, triplicato rispetto al 2013. Questi sono i quadri macro-economici che sicuramente poi interessano i cittadini, io dico che i nostri concittadini sono anche molto buoni nei confronti della politica se si vede in questi giorni che nonostante ci sia il tempo al 16 di ottobre, chi per lavoro professionale, o per consulenze comunali la gente sta chiedendo con impazienza di voler pagare le tasse. Questo è un senso civico, al di là di quello che vogliono raccontare, invece si da una disponibilità. E come abbiamo detto sulla TASI l'altra volta, a noi amministratori, Consiglieri Comunali, ma anche e soprattutto a coloro che poi quotidianamente lavorano da una postazione difficile, che è quella sicuramente dell'esecutivo e di dirigenti di questo comune, abbiamo il dovere che tutte le risorse che noi incassiamo dai nostri concittadini vengano spese con oculatezza, vanga

garantita la sicurezza sociale dei nostri concittadini, che ci sia un ascolto continuo delle richieste che vengono dai nostri concittadini. Io quando facevo la disamina l'altra volta sulla TASI che poi riprendiamo nel quadro economico delle nuove tasse che stiamo andando ad approvare oggi si faceva riferimento anche alle sedi di Ariel, è un dispiacere vedere che le nostre strade vengano deturpate dai soggetti gestori delle reti. Guardate, una strada come via Brunetti sistemata quattro anni fa, oggi è diventata una gruviera perché i ripristini fatti dai soggetti, e soprattutto quelli della rete fognaria, gli allacci come sapete per ordinanza sindacale debbono essere fatti in maniera continua, i ripristini... mi dispiace che l'architetto si sia spostato, però è evidente che anche i verbali di seduta – mi riferisco al Presidente e al Segretario - se possono arrivare sui tavoli dei dirigenti quando non ci sono, in modo tale che le osservazioni che i Consiglieri Comunali svolgono in queste sedute possono arrivare sul tavolo dei dirigenti in modo tale che nella quotidianità del loro lavoro possono anche adottare dei provvedimenti utili perché si possano adottare dei provvedimenti anche efficaci da questo punto di vista. Ecco, quindi è necessario svolgere un'azione di controllo e di verifica su tutta l'entrata, oggi fondamentalmente come si vede anche da queste sedute di Consiglio Comunale il quale è sovrano per quanto riguarda la fiscalità locale, quindi ha necessità di verificare continuamente quanto viene svolto con l'azione di recupero delle somme che possono essere incassate, perché partiamo sempre dal presupposto che se manterremo una tassazione sobria, una tassazione capace di non aggravare completamente i cittadini, noi avremo la possibilità di far pagare tutti; ma nel momento in cui invece la tassazione dovesse essere estremamente onerosa per i cittadini, e io mi aspetto – lo dico con estrema chiarezza – che il Consiglio Comunale deve continuare l'azione di ascolto per le situazioni più difficili, un dicembre assai oneroso per i nostri concittadini. Probabilmente noi ci troveremo nel mese di dicembre con la seconda rata della TASI e con le altre imposte in una situazione, soprattutto per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti solidi urbani, assai complicata, perché anche se quest'anno non avremo questa grossissima difficoltà, poi l'assessore Florio potrà dirlo, noi difficilmente avremo il nuovo appalto entro il 2014, ma sicuramente dai dati che sono dentro il quadro economico dell'approvazione del piano finanziario ai fini TARI, noi ci troveremo con un aggravio di imposte estremamente difficile. Ecco, per cui pure apprezzando lo sforzo che l'Amministrazione comunale e questo Consiglio Comunale, ed io devo dare atto che nella seduta scorsa con la presenza determinante anche dei gruppi di minoranza si è potuto approvare il regolamento e l'aliquota TASI che sta portando a questa stagione un po' più tranquilla, immaginiamo che cosa fosse accaduto se anche tutta l'intera TASI sarebbe stata pagata nel mese di dicembre, oggi noi abbiamo questo percorso ed è giusto riconoscere alle forze responsabili in questo Consiglio Comunale... Io ritengo che anche gli sforzi che sono stati fatti per avere una tassazione più sobria, l'1.5 sulla TASI che mediamente anche se è superiore all'1 previsto dalla normativa di base, però diciamo è sotto media al 2.63 di quello nazionale, e anche questa aliquota di cui molte famiglie ne stanno agevolando, probabilmente va fatto uno sforzo di informazione sul fatto che le famiglie su cui c'è un disabile con una percentuale del 50% possono avere una riduzione di 50 euro, non molti lo sanno, per cui va fatto un intervento straordinario; dovrei dare anche all'ufficio di ragioneria che era stato previsto un buon servizio, soprattutto per i nostri concittadini che sono fuori dal nostro territorio comunale, cioè il

calcolo TASI per via informatica per qualche problema in questi giorni è scomparso, almeno per l'accesso esterno, però mi è stato assicurato, proprio l'altro giorno ne parlavo con la ragioniera Bianco che dal primo di ottobre, si era sentita con il dottore Bisconti...

(Segue intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE VALZANO: Sì, dal sito, dal primo di ottobre questo problema... cioè, io dico questo perché molti nostri concittadini che sono fuori dal nostro territorio trovano molto facile il calcolo, dal primo di ottobre avendo ancora 16 giorni a disposizione credo che si possa rimediare. Pur non essendo un nativo informatico, anzi un pessimo utilizzatore di strumenti informatici, o un quasi niente utilizzatore informatico, credo che invece siano degli strumenti straordinari che possono consentire anche di alleviare il lavoro della nostra attività. Quindi, dando atto che l'Amministrazione comunale si sta attrezzando perché comunque questa tassazione, pur in questa condizione non facile per la fiscalità locale, per cui ogni volta che bisogna fare dei tagli si fa sempre riferimento ai tagli agli enti locali, oppure quando nel momento in cui si dice che a livello nazionale le tasse non aumentano, ma poi aumenta la tassazione locale probabilmente qualcuno a livello nazionale pensa di far bella figura, ma i cittadini sanno che siamo tutti in una situazione unitaria, lo Stato è fatto nelle sue articolazioni, Comuni, Province, e dico province a buona ragione perché nessuno le ha abolite le province, per cui continueremo a pagare la tassa sulle assicurazioni, la tassazione provinciale non è stata abolita, l'addizionale sui rifiuti non è stata abolita, per cui si faccia illusione che hanno tolto il gettone di presenza per i Consiglieri Comunali. Anche qui diciamo un grande evento da salutare con soddisfazione. Credo che questo sia il motivo per il quale comprendendo queste ragioni, ma soprattutto ribadendo la necessità del lavoro di squadra tra esecutivo, Consiglio, dirigenti delle posizioni organizzative, io credo che da questa situazione di crisi noi possiamo uscire dando comportamenti virtuosi, buona amministrazione, e soprattutto garantendo un livello di welfare che sia adeguato, e soprattutto che ascolti tutte le sofferenze che sono fuori da quest'aula consiliare.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Valzano. Prego consigliere Leone.

\_CONSIGLIERE LEONE: A proposito di province, io approfitto per dare il "in bocca a lupo" ai rappresentanti di questo Consiglio Comunale che sono candidati per la prossima e imminente elezione al consiglio provinciale, intendo dire la vice presidente uscente della provincia Simona Manca e il consigliere Carlo Piccino, credo che questo Consiglio Comunale debba essere assolutamente rappresentato in seno ad un organismo che, come giustamente diceva il consigliere Mimino Valzano, è comunque un organismo su cui poche cose sono cambiate ancora, quindi sicuramente il valore, la valenza di questo ente non dico che rimane intatta, però è sempre un ente prestigioso in cui sarebbe auspicabile, a prescindere le appartenenze politiche che qualche rappresentante di questo Consiglio ce la potesse fare. Il mio auspicio, il mio augurio, il mio in bocca al lupo è questo qui. Presidente io non è che voglia tornare indietro nelle mie considerazioni perché ci sono delle fasi, dei rapporti all'interno del Consiglio Comunale che bisogna avere anche la forza di metabolizzare e di non far emergere mai più,

però a me francamente sembra che alcune cose faticosamente costruite con le parole, con il dialogo, con il ragionamento di rappresentati di questo Consiglio Comunale poi di fatto si vadano ad arenare in un cassetto dei sogni che sicuramente qualcuno aprirà nella prossima consiliatura, perché di fatto siamo tutti in campagna elettorale già da adesso, siamo tutti impegnati ad accreditarci in futuro, e quindi sicuramente tempo e voglia forse di fare battaglie contro i mulini a vento nessuno di noi ne ha più. Lungi da me, quindi, la volontà di fare assolutamente polemiche già metabolizzate, ma di fatto noi andiamo ad affrontare questo Consiglio Comunale a mio giudizio senza aver tenuto fede a quelli che erano gli accordi, noi abbiamo praticamente stabilito di sdoppiare il Consiglio Comunale facendo il Consiglio Comunale sulla TASI e il consiglio Comunale sulla TARI, se ho capito bene, se sono io in buona fede avrei capito che nell'intermezzo doveva esserci un Consiglio Comunale aperto alle associazioni, alle informazioni politiche, ai cittadini per poter spiegare quello che sta accadendo a livello normativo sia a livello nazionale, sia a livello regionale, sia a livello provinciale e comunale, cioè far capire e coinvolgere i cittadini in un...

(Seguono interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE LEONE: Dottore Del Prete, quel tipo di manifestazione non è stato concordato in conferenza dei capigruppo, primo; secondo, noi ne siamo venuti a conoscenza senza nessun coinvolgimento il giorno prima e mi sembra che ci sia stata una persona nella prima manifestazione e due persone nella seconda manifestazione.

Se questo per voi è il coinvolgimento che volete raggiungere con la città io non metto lingua, qui si tratta come stavo dicendo poc'anzi di mantenere fede ai patti presi in conferenza dei capigruppo. E tra l'altro dico senza particolare verve polemica perché a me poi interessa ben poco Presidente, parliamoci chiaro, non è che ne faccio una questione campale, però se le scelte alternative che giustamente l'Amministrazione può fare secondo scienza e coscienza senza che nessuno di noi metta lingua sono poi quelli i risultati che avete a questo punto, io mi ritengo insoddisfatto e magari nei contesti dove sarà possibile tornerò alla carica per chiedere un pieno coinvolgimento della città e un atteggiamento più costruttivo per far capire quello che sta accadendo. Questo lo dico anche nel vostro interesse perché alla fine un'iniziativa del genere andrebbe a neutralizzare possibili iniziative della minoranza perché non costa nulla a noi rifare quello che avete fatto con due persone, e magari noi potremmo averne anche 200/300, quindi si tratta di lavorare come abbiamo più volte sottolineato in un clima di armonia, di serenità di coinvolgimento dell'intero Consiglio Comunale come è stato più volte dichiarato un po' da tutti Presidente e Sindaco; mi sembra che anche le parole del consigliere Mimino Valzano, le parole dell'assessore Pino Perlangeli e di tanti altri, del consigliere Alfonso Rampino che più volte è tornato su questi argomenti, sia stata manifestata la volontà di affrontare alcuni temi qualificanti, come può essere l'urbanistica, la tassazione, il bilancio sociale, il bilancio partecipato, con una certa disponibilità a ragionare insieme, poi se questo non è vero abbiate almeno la cortesia di avvisarci nei tempi e nei modi dovuti senza farci arrivare il messaggino per invitarci al pari dell'ultimo elettore del comune di Trepuzzi per manifestazioni pubbliche organizzate dall'Amministrazione comunale, ne faccio una questione

anche di principio Presidente; altrimenti mi sembra un po' la storia dello scemo di Manduria Presidente, scemo di Manduria era una persona che piangeva e rideva, cioè passava momenti della giornata in cui rideva ed era tutto contento a momenti della giornata in cui invece piangeva, quindi fatemi capire se dobbiamo ridere o se dobbiamo piangere.

Oppure mi sembra anche di essere in un tout ma show Presidente, dove tutto è bellissimo, tutto è perfetto, poi all'ultimo momento si apre il cartone ed esce fuori la realtà che è sempre la stessa. In questo senso io ribadisco che, anzi scusate se mi sono alterato un secondo perché non era mia intenzione farlo, ma io ritengo prioritario in questo momento in cui chiederemo ai nostri concittadini di andare a pagare più soldi, spiegare il perché, spiegare anche eventualmente a chi addossare le responsabilità, e chiedere anche un aiuto per eventuali suggerimenti delle decisioni dolorose che questo Consiglio Comunale dovrà prendere. Mi fermo qui Presidente per non dire altro, grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Prima di dare la parola al consigliere Leganza, voglio chiarire u attimo, giustamente c'è anche la posizione della presidenza, innanzitutto premetto una cosa: che se mi dovessero fare una domanda, se mi dovessero dire che cosa si intende per opposizione costruttiva e leale, io risponderei con l'esempio "guardiamo l'opposizione che si fa nel Consiglio Comunale di Trepuzzi", perché riagganciandomi anche al concetto espresso precedentemente dal consigliere capogruppo Valzano io posso dire ad alta voce che molti Consigli Comunali si sono celebrati grazie allo spirito leale, costruttivo pur confrontandoci in maniera forte sulle tematiche dei nostri Consigli Comunali, però devo ringraziare ad alta voce il senso di lealtà, il senso delle istituzioni e dell'opposizione del nostro Consiglio Comunale, o della minoranza. Ripeto, risponderei con un esempio dicendo "guardate come abbiamo fatto ai Consigli Comunali nel mio Comune", e di questo vi faccio grande merito pubblicamente. Detto questo, io forse debbo chiedere scusa perché di fatto io avevo assunto l'impegno nell'aula consiliare dicendo che avremmo fatto un Consiglio Comunale nell'inter-tempo – definiamolo così – dove avremmo fatto un Consiglio Comunale "ibrido" dal punto di vista istituzionale, nel senso che avremmo dato voce ai cittadini, e poi una volta finito il momento partecipativo saremmo rientrati nell'istituzionalità delle nostre decisioni. Questo non è accaduto, perché? Perché io mi sono distratto un attimo, anche perché ho condiviso l'idea che mi aveva proposto il Sindaco di un'assemblea partecipata, quindi parte di questo disservizio dal punto di vista degli accordi presi me ne faccio carico. Nel senso che io ho colto e mi è sembrato anche condivisibile come idea, poi dal punto di vista della partecipazione non ho avuto il polso di quanta gente abbia partecipato e di quanta gente abbia risposto, però intanto io vi ringrazio per tutto, me ne faccio carico di un attimo di disorganizzazione e cercherò di essere pure più attento per quel che mi riguarda. Scusatemi per queste spiegazioni, adesso do la parola al consigliere Leganza.

CONSIGLIERE LEGANZA: Grazie Presidente. Il problema è proprio l'opposizione, perché evidentemente non c'è opposizione, e noi oggi dobbiamo celebrare questo Consiglio Comunale recitando l'orazione funebre dell'opposizione, ed è questo che farò nel mio intervento. Dico questo perché quando non c'è opposizione evidentemente la qualità della maggioranza cade,

precipita. Signor Presidente, come ha detto il consigliere Leone i patti erano altri, il fatto che voi non rispettate i patti non ci meraviglia né ci dispiace perché portano all'insuccesso, forse riempiano le piazze se noi facciamo un comizio, un'assemblea, riempiano anche le urne, non abbastanza, e quindi il fatto che ci siano stati due riunioni annunciate ad horas, quanto meno la prima, e che siano andate deserte e che abbiano fatto perdere del tempo, a chi come ha detto il consigliere Leone quanto meno come dirigente e benché vincitore di concorso che è sempre qualcosa di meno del sottoporsi alle consultazioni elettorali viene fatto perdere tempo dicevo; perché quando noi abbiamo fatto un incontro della conferenza dei capigruppo i patti erano altri, perché anche ove mai quelle riunioni avessero condotto ad un'ampia partecipazione, beh, era l'Ave Maria quella lì, cioè ci sarebbe stata l'Amministrazione, il dottore Bisconti, recitava l'Ave Maria e bisognava rispondere a quell'Ave Maria. Noi invece abbiamo chiesto un altro tipo di partecipazione, quella di un Consiglio Comunale, di questo Consiglio Comunale, di questa sessione di Consiglio Comunale che avesse all'ordine del giorno IMU e TARI e IRPEF, ma avesse anche il meccanismo tecnico dell'interruzione per far intervenire i cittadini. Ma di grazia dobbiamo Giovanni Chirizzi mutuare quello che è accaduto nel Consiglio Comunale sul cimitero, per avere successo bisogna far girare la macchina, mettere i manifesti ed annunciare a tutti come all'angelus domenicale che c'è una seduta di Consiglio Comunale principalmente dedicata all'intervento dei cittadini sotto il profilo della cittadinanza attiva, perché dopo vent'anni, e prova è l'interventi di Mimino Valzano che non parla più, come non lo farò forse neanche io, dello 0, non so quanto per mille di riduzione come è accaduto nella scorsa sessione di Consiglio Comunale di riduzione dell'IMU con un emendamento che ci ha portato fino alle 3 del mattino, o parlare del costo o delle aliquote TASI e quant'alto; no, ha fatto un discorso da brevi segni sull'universo, ma non perché ciò che rappresenta una *deminutio*, perché allora è grave, è siccome è grave i toni sono quelli. Ora, noi se dobbiamo far partecipare i cittadini e ascoltarli dobbiamo creare le condizioni sul territorio perché questo avvenga, allora evidentemente è colpa anche dell'opposizione perché l'opposizione non deve essere né costruttiva e forse neanche leale e quant'altro, ma permettemi l'opposizione come dico io è di giorno e di notte, bisogna ritornare a quel tipo di opposizione. Perché, guardate, la volta scorsa noi vi abbiamo dato dimostrazione per l'ennesima volta di cosa ha significato mantenere il numero legale, e sapevamo bene anche un'altra circostanza che se fosse venuto a mancare il numero legale l'aliquota TASI sarebbe stata quella ex legge, cioè l'1 per mille, e che cosa sarebbe accaduto? Sarebbe accaduto che i cittadini trepuzzini avrebbero pagato in unica soluzione il 16 di dicembre, e questo signore qui a prescindere da voi avrebbe caricato una posta di bilancio oggi o alla prossima sessione di bilancio di 183 mila euro, cioè lo 0.5 per mille mancante. O commetto un errore dottore Bisconti? E' una manovra necessitata. E quindi, a questo noi abbiamo obbedito, però francamente non è che una sessione di bilancio, fra l'altro di sabato, ma non è che ci lamentiamo, forse avevo sperato che la fissazione di un giorno prefestivo annunciasse questo tipo di partecipazione. Questo non è accaduto, e questa è una questione che sta tutta all'interno di questa discussione sotto i profili anche tecnici, altrimenti non ha ragione di esistere quello che dice Mimino Valzano. E non possiamo essere in questa sequela di atti, che parte dalla TASI per passare attraverso l'IMU e la TARI e per portarci all'approvazione del

Bilancio preventivo, essere consenzienti su anche la conferma delle aliquote, perché si aggiungono a precedenti gravi tassazioni come quella della TASI. E sembra oggi di replicare il Consiglio Comunale scorso nelle parole sempre di Mimino Valzano. Ma allora qualcosa cambia però, però si fa appello a quella finzione che tale è della TASI perché è patrimoniale, perché non misura la qualità dei servizi che sono elencati in quella tabella che vanno dall'illuminazione, alle strade, finanche alle attività culturali, bene non li misura, perché se fosse veramente la contribuzione dei cittadini a quei servizi al netto delle loro responsabilità e delle loro inadempienze, anche quando magari tutti quanti noi di fronte al nostro marciapiede non strappiamo l'erbaccia che cresce ma parliamo male dell'Amministrazione, al netto di questo se fosse allora una vera tassa sui servizi principali che costituiscono l'ossatura dell'Amministrazione anche come entrate e non soltanto come spese, bene io ne sarei felice perché a quel punto quel gettito di 550 mila euro darebbe la possibilità a tutti i cittadini di avere un diritto di tribuna, di potersi alzare e dire se le cose vanno bene o vanno male, invece così non è e la questione si aggrava ancora di più perché malauguratamente ieri ho ricevuto una mail, come tutti quanti voi da parte del dottore Bisconti e non lo stavo stampando il bilancio preventivo per ragioni di tempo e perché sapevo che sarebbe stato un altro appuntamento, disgraziatamente invece non ho saputo resistere e l'ho stampato. E purtroppo non dico che l'ho letto tutto, ma le parti oramai dopo vent'anni che bisogna andare a leggere le conosco e le ho lette, e allora se nella relazione di chi vi sta tappando i buchi, di chi sta facendo... colui il quale consente ad una persona come Mimino Valzano di dire "i conti sono in ordine" salvo poi dopo accorgersi che l'avanzo di amministrazione di 600 mila euro è forse anche quello una finzione perché al di là del patto di stabilità, e oggi voi lo pagate sulla piscina comunale il patto di stabilità gravemente, quei soldi non si possono toccare; oppure tutti si presentano in ufficio per rivendicare non la propria parte, ma la parte anche altrui, e quelle condotte potrebbero essere descritte con un fatterello della nostra comunità, o di Mesagne, o di Campi, o di Trepuzzi da Vito Leone, adesso attingerò alla sua memoria. Bene, i dirigenti degli uffici finanziari, attenzione, un dirigente insieme con tutti quanti gli altri dirigenti di questo Comune a differenza, Sindaco, delle scorse consiliature scelto per elezione... cioè non è che noi, o meglio il Sindaco e questa Amministrazione si è trovato Benvenuto Bisconti, i dirigenti che hanno preceduto Nicola Miglietta, Rosanna Bianco visto che ha avuto l'assegnazione ad un altro servizio, Giuseppe Barrotta, sono dirigenti che l'Amministrazione ha scelto in modo puntuale, preciso di collocare in quei ruoli. E allora, se questo è accaduto, e se oggi quella relazione io per stralci sono costretto a citare si dice che il personale è quello che è, si dice addirittura in un passaggio fondamentale che le criticità sono identiche a quelle già evidenziate in sede di previsione 2013. Ma il dottore Benvenuto Bisconti non soltanto ha fatto la relazione 2013, ma anche ha fatto relazioni sugli equilibri di bilancio prima del preventivo 2013, è intervenuto anche sul consuntivo, e allora voglio dire se le vicende che sottopone alla vostra attenzione, cioè sono che quella parte di utilizzazione dell'avanzo di amministrazione all'incirca di 200 mila euro se ne va in spese correnti per 86 mila euro. Guardate, faccio un inciso, stiamo parlando di questo signor Presidente perché questo ha una ricaduta sull'aliquota, perché se non ci fossero queste criticità noi, e voi prima di noi, la TASI non l'avreste neanche considerata, se in cassa ci fosse stata la presenza di 550 mila euro, visto che ci sono 600 mila euro di avanzo

di amministrazione al netto del patto di stabilità di quello che si può applicare o utilizzare, usiamo termini più semplici, le aliquote sarebbero state ridotte, oppure non ci sarebbero stati affatto determinate tassazione come la TASI; e voi vi accontentate di dire che in un paese limitrofo o in tanti altri paesi siamo al 2 per mille? Ma Sindaco ce ne saranno tanti altri virtuosi, avranno altre virtuosità, cioè non possiamo fare come molti studenti all'università quando chiamavano i propri genitori per annunciare la bocciatura all'esame facendo la premessa che "eravamo in 100, 80 papà sono stati bocciati", erano 80 ciucci, 81 con lui, e gli altri 19 erano persone intelligenti. Cioè ci dobbiamo cullare per giustificare le nostre condotte di ciò che fanno gli altri? Cioè questo è un dato di fatto importante, perché poi c'è tutto l'elenco di quello che questa maledetta opposizione è andata affermando, mostrando, segnalando in tutti questi anni. In anticipo rispetto al dottore Bisconti perché non c'era, e con grande cautela nei rapporti con il dottore Bisconti, perché quando l'abbiamo conosciuto come dirigente di questo Comune ci siamo ben guardati istituzionalmente dal farci avanti e dal dire tutto quello che secondo lui non andava perché l'avrebbe provato e l'ha trovato, grazie a Dio, ed ha confermato quello che noi abbiamo sempre detto in questi anni, e quello che fra l'altro in parte hanno segnalato anche o il collegio dei Revisori dei Conti o il revisore; ma signor Presidente la piscina è al disastro più assoluto, addirittura per un errore grafico, ecco perché parlavo con il dottore Bisconti, ho voluto pensare che fosse 60 mila l'impegno di assunzione di un mutuo che non è possibile assumere, ma è 600 mila. Perché io ho detto: "beh, ci vorranno 60 mila euro con un mutuo, poi nel bilancio lo vedrò dopo, ci saranno dei fondi di bilancio, arriviamo a 100 mila euro." Ero restato indietro, nonostante sia una persona piuttosto attenta a certe cose Benvenuto. Sono 600 mila euro! E queste cose, quando due persone non è che l'hanno fatta chiudere, hanno segnalato determinate vicende, e bisognava andare a leggere quei bilanci che erano dei bilanci da portare in tribunale, come per tutte le società che devono essere poste in liquidazione quando si verificano determinate vicende di carattere tecnico, finanziario ed economico. Bene, non ve l'abbiamo segnalato? Di che cosa ci possiamo lamentare che invece di essere stati noi, è stato un gruppo di lavoratori, ma ben venga, poi di fatto ad averla costretta alla chiusura? Siete stati capaci in questi anni di poter tutti insieme – attenzione Gabriella – perché una vicenda così importante non può essere soltanto affidata al delegato del Sindaco, vanno affidate queste vicende così importanti a tutta l'orchestra. La vicenda di un progetto sui rifiuti, sul contenzioso, sul cimitero, non è che tutti fanno tutto, però vanno condivise, e allora evidentemente non si è mosso un passo. Il dottore Bisconti parla, sottolinea il problema del contenzioso, ma sarà colpa - e non è che lo voglia difendere – di Luigi Renza? Di quale contenzioso stiamo parlando? Del contenzioso degli ultimi tre anni? O di un contenzioso pregresso, anche quello segnalato? Ma di un contenzioso anche odierno che non appartiene alla gestione di un Assessore, perché quando arriva una sentenza e una sentenza diventa esecutiva, e quindi bisogna pagare, io mi chiedo scientemente perché le spese raddoppiano con un atto di precetto, triplicano, e forse anche più quando subiamo i pignoramenti presso terzi? Sono sul tavolo del dottore Bisconti, con danni da 1000 euro che si trasformano in 4.500 euro nel volgere soprattutto in questi periodi di pochi giorni, e il dottore Bisconti segnala e dice che vanno effettuate le operazioni di evasione di pagamento delle fatture entro 3 giorni e che a 90 giorni ci sono delle penalità. A questo punto consegno gli esiti

di queste relazioni a chi effettivamente come dice Vito Leone verrà dopo di noi. E non è finita qui signor Presidente, perché sul personale si ritorna ancora, perché se da un lato è vero che abbiamo spazi per poter intervenire sul personale, e io sono convinto che ce li abbiamo, ma non è un problema di carattere soltanto economico, è un problema di scelta di riempire delle caselle piuttosto che altre. Ma se la speculazione politica vuole soltanto quello di affidare sicurezza ai profili, e senza nulla togliere a queste persone, degli USU senza porci problemi in ordine alla carenza strutturale di alcuni profili che abbiamo sempre segnalato che sono quelli di un profilo di un esperto informatico, lo abbiamo detto, di qualcuno che vada nell'ufficio Affari Generali e che possa sorvegliare quelle vicende del contenzioso? Deve restare lettera morta la possibilità di intervenire sull'ufficio tecnico? Di individuare due settori o di individuare determinate materie da trattare ponendole in... non scollegandole creando dei compartimenti stagno, cioè affidandole al lavoro non soltanto dell'architetto Nicola Miglietta che già come dite voi lamenta questa grande mole di lavoro, ma non è perché siamo dinanzi a persone che si sottraggono al lavoro, perché evidentemente non ce la fanno. Allora, di grazia, in tutti questi anni, con tutte quante queste tasse visto che per voi il bilancio è soltanto leva fiscale, ed è leva fiscale signor Presidente perché la ... di bilancio c'è la certificazione che le entrate extra tributarie sono di 440 mila euro, ma ci rendiamo conto? Gli incassi che noi dovremmo fare per tutto ciò che è attivo patrimonio dell'ente è rispetto all'intero bilancio una quota di 440 mila euro. Ma vi rendete conto? E' come avere un patrimonio che va in decadenza, che non vi preoccupate assolutamente di mantenere, di vigilare, di sorvegliare. Ecco perché non possiamo abbassare le aliquote IMU, ecco perché abbiamo battagliato fino alle tre e mezzo del mattino su una manovra finanziaria di 60 mila euro, se non sbaglio, con un emendamento che con un patto tra maggioranza ed opposizione abbiamo mediato invece del 6.9 per mille al 9,4 per mille, e quindi forse di 29 mila, trenta mila euro di più spalmati su tutta la cittadinanza di Trepuzzi. Ma io chiedo a me stesso: "Ne vale la pena prendere tutto quanto questo impegno, anche come Consiglieri?" Rinunciare a determinate prerogative dell'opposizione, e assistere a queste cose qui? Non ne vale la pena. Ma così come ha avuto modo di dire Mimino Valzano nello scorso Consiglio Comunale onorandomi di aver usato categorie oratorie di Giulio Cesare e di Shakespeare, ma se lo dite voi, e io di voi non posso dubitare perché siete uomini d'onore, allora vuol dire che le cose sono così, sono nel giusto perché siete uomini giusti, perché siete tutti quanti uomini proprio. E allora ci sbagliamo noi, e se ci sbagliamo noi per questa ragione noi ci dobbiamo interrogare se quando facciamo questi tipi di intervento non sono e non rappresentano soltanto l'orazione funebre dell'opposizione, perché nel momento in cui noi vi abbiamo dato delle concessioni di collaborazione a noi non interessano che quelle collaborazioni avvengano in modo isolato perché sono pericolose, a noi interessano le collaborazioni di struttura che eliminano anche determinati patti che a mio giudizio non devono appartenere ad un confronto leale e sincero tra maggioranza e opposizione. E anche nelle cose che non condividiamo ci sono delle cose giuste, Mimino Valzano, perché nello sblocco Italia all'articolo 24 a proposito di quando tu dici e ti interroghi sulle vicende delle manutenzioni esiste una previsione che i Comuni d'Italia e questo Comune dovrebbe utilizzare la possibilità mediante una semplice e leggera regolamentazione di consentire ai cittadini riuniti in comunità di poter gestire spazi pubblici a fronte di sgravi fiscali. Allora, è importante

questa comunicazione signor Presidente per tutte quante queste cose qui, anche le cose più semplici? Pensate che sia facile andare a pagare e determinare la quota di pagamento per le tasse comunali? E' facile per i cittadini sapere quali sono gli sgravi, le detrazioni? Cioè su questo torno sempre a dire è possibile per la maggioranza mettere in difficoltà l'opposizione? Io vedo che c'è questa carenza, ecco perché non posso assolutamente avallare le delibere sull'IMU benché confermino le aliquote precedenti, e perché ci mancherebbe altro... sì uomini d'onore si shakespearicamente parlando, ma non proprio facce di bronzo fino al punto di aumentare ancora una volta il tipo di aliquote quando c'è l'aumento della TASI, questa cosa non posso pensarla.

(Segue intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE LEGANZA: Che cosa avevamo concordato signor Presidente? Le aliquote con chi è che le avete concordate? Con noi avete concordato le aliquote? ...signor Presidente si spieghi meglio, con noi che cosa ha concordato di aliquote? Cioè noi abbiamo fatto una conferenza dei capigruppo e un volante preconseglio...

(Segue intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE LEGANZA: Certo, attenzione, stiamo parlando delle aliquote 2013, non abbiamo concordato perché ho votato a favore di quell'emendamento, ci mancherebbe altro, è il mio emendamento che tende alla riduzione a portarlo a 9,1 per mille, cioè tutti si oppongono perché tornino a quell'aliquota, la vogliono mantenere a 9.6 per mille, beh ma quantomeno accetto il compromesso del 9.4, ma non è che io condivido il fatto che ci sia un'aliquota al 9,4 per mille, è chiaro? Assolutamente! Perché l'elenco di tutto quello che non va l'ho fatto adesso. Quando mai un'Amministrazione si presenta in Consiglio Comunale per fare una manovra di bilancio di 60 mila euro? E di cosa stiamo parlando? Cioè voi venite da me a dirmi facciamo questa manovra perché serve per salvare un bene comunale? Voi non avete incassato le morosità per 650 mila euro, voi avete perso 350 mila euro di tributi non versati, ma di cosa stiamo parlando? Magari avessi fatto un patto sulle aliquote, avrei fatto i manifesti. Allora se l'abbiamo fatto, fatevi voi i manifesti, io invece dubito che possano essere fatti. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Leganza. Per un chiarimento aveva chiesto la parola il dottore Benvenuto, prego.

DOTT. BISCONTI: Solo Presidente per puntualizzare i numeri che in qualche modo sono stati dati, dell'avanzo di amministrazione nel nuovo bilancio si è prevista l'utilizzazione non di 600, non di tutto l'avanzo di amministrazione, ma di 425 mila, di cui 225 mila già di per sé vincolati per spese di investimento, quindi vanno sulle manutenzioni straordinarie che io ho indicato nella mia relazione, e 200 mila per i debiti fuori bilancio. Sulle criticità che io ho evidenziato peraltro è stato anche dato atto che sul contenzioso si sta lavorando ovviamente, e sono state già pagate somme abbastanza pesanti, circa 160 mila euro di un capitolo di liti pendenti a cui si riferiva il consigliere Leganza sono già state pagate. Peraltro, rispetto alla complessiva manovra

di bilancio consentitemi questo inciso che riguarda direttamente l'aliquota: quando io iniziai questo mestiere mi piaceva, l'ho studiato, l'ho approfondito, eccetera, oggi mi pesa perché oggi fare questo mestiere è il compito più ingrato che ci possa essere. Quando noi approvavamo la bozza del bilancio 2014 in Giunta, il Ministero con proprio ricalcolo del fondo di solidarietà comunale ci sottraeva – il termine esatto è “sottraeva” – 79 mila euro altri a titolo di un conguaglio sul fondo di solidarietà 2013, attenzione, in netta violazione della normativa statale che a rendiconto approvato di un ente va a conguagliare una somma che ha certificato, quindi in questo paese, scusate il consesso, scusate lo sfogo, oggi è possibile di tutto e di più. L'unica cosa vera è che noi siamo diventati il bancomat dello Stato e ogni qualvolta si fa una manovra si riduce a monte il trasferimento e quant'altro. Vi do soltanto quest'altro esempio, e mi scuso per questo sfogo: due giorni fa ci hanno liquidato un altro acconto sui trasferimenti dello Stato, questo acconto per questo Comune era di circa 360 mila euro, in realtà di cassa devo ancora io dare 690 euro, perché hanno detto “360 ti avrei dovuto dare, 260 te li ho anticipati a giugno a titolo Tasi, 78 te li sto conguagliando al 2013”, ci hanno sottratto praticamente l'anticipazione. Quindi, questo è il quadro in cui sia questo consesso sia un'altra Amministrazione... E il fatto di non essere più innamorato di questo mestiere è perché quando uno crede di poter programmare e in un colpo di coda ti cambiano il mazzo di carte e ti sottraggono dieci carte è impossibile per chiunque giocare lealmente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie dottore Bisconti. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Perlangeli.

CONSIGLIERE PERLANGELI: Io proverò a stare all'interno dell'ordine del giorno, non parlerò di bilancio perché francamente non sono riuscito, mi è arrivata la mail ma non sono riuscito ad aprirla e guardarla a differenza del consigliere Leganza, per cui vi risparmierei sostanzialmente le mie riflessioni sul bilancio, le farò nel prossimo Consiglio Comunale che sicuramente ci sarà. Ho invece fatto un po' di riflessioni sulla tassazione, un argomento che non è mio solito, io mi sono sempre occupato pochissimo di bilancio e di tassazioni perché i Sindaci mi hanno dato sempre altre deleghe e altre cose delle quali occuparmi. Ho imparato così che praticamente adesso abbiamo un'unica tassa, l'Imposta unica comunale, e che quest'unica tassa consiste nel mettere insieme l'IMU che è una tassa patrimoniale, una tassa sui patrimoni, la TARI che poi è la vecchia TARES e la vecchia TARSU che è quella sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani, la TASI che è la tassa sui servizi individuali, cioè i servizi individuali sono praticamente la manutenzione delle strade, la sicurezza, la cultura. Ci sono queste tre tasse che insieme fanno lo IUC che è un'unica tassa, quindi ho imparato questa cosa qua. Ho imparato che – a meno che non ho capito male – che l'IMU praticamente prevede un'entrata di 2 milione 630 mila euro, correggetemi se sbaglio su queste questioni qua, che l'IMU è una tassa che può essere pochissimo modificata, tanto che io avevo pensato di agire sull'IMU pensando delle facilitazioni, per esempio non fare pagare l'IMU sulla seconda casa a chi da la seconda casa a titolo gratuito ad anziani e disabili, oppure a chi concede a titolo gratuito in comodato d'uso la propria casa a delle famiglie che stanno in difficoltà, pare che questa iniziativa sociale che potrebbe fare il Comune mi diceva il dottore Bisconti che non è possibile, perché lo Stato, i governi regolano in, quindi sarebbe la situazione di parenti di secondo grado, di primo gradi, di anziani che vengono ricoverati nelle case di riposo, e che non affittano il proprio stabile, quindi

che l'esenzione sia legata solamente a queste categorie, a queste persone specifiche, a queste categorie specifiche. Rispetto all'aliquota, in verità non ho capito bene la percentuale, io ho visto più o meno che c'è un 4% sulle abitazioni di lusso, se uno è proprietario di un'abitazione di lusso paga un IMU del 4 per mille, del 9,5 per mille se si tratta di seconde case, quindi più o meno da una stima complessiva l'IMU grava intorno al 7.5 per mille se non sbaglio, da una media complessiva delle diverse percentuali. Ho capito pure che l'insieme dell'IMU e della TASI non deve superare l'11 per mille. Ho capito pure la ragione per la quale alcuni Comuni non hanno introdotto la TASI, non hanno introdotto la TASI perché erano vicinissimi con l'IMU all'11 per mille, cioè a questa percentuale massima. Ho capito pure questo, che i margini di manovra che i Comuni hanno sono strettissimi, che le indicazioni che danno i governi centrali sono rigide, che non è affatto vero che c'è un'autonomia dal punto di vista amministrativo dei sindaci, e che sulla tassazione i sindaci possono muoversi pochissimo, a meno che non vogliano lasciare le strade piene di crateri, non vogliono chiudere le scuole, non vogliono le biblioteche, sono obbligati praticamente a fare quel tipo di tassazione al di là dell'opzione teorica che ti danno i governi centrali, che ti danno gli indirizzi nazionali, opzioni di scelte che sono solo teoriche perché in realtà sono obbligati e basta. E poi voglio dire alcune questioni, guardate i processi di partecipazione sono estremamente faticosi, cioè non basta fare un manifesto e mandare delle e-mail, già io personalmente ho provato una decina di anni fa e per mettere insieme 100 persone, 200 persone nella zona Votano Specchia per poter far partire le consulte di periferia è stato faticosissimo, dovevamo andare casa per casa ad invitarli perché negli ultimi anni, negli ultimi vent'anni per ragioni che sono ragioni nazionali, cioè i processi di partecipazione, il legame dei cittadini con la politica si è ridotto notevolmente, viene vissuta la politica in maniera passiva e ha questa passivizzazione dell'elettorato che è legata pure a come è stata fatta la politica negli ultimi trent'anni e come continua ad essere fatta con queste forme di democrazia plebiscitaria, abbiamo avuto l'esempio della figura di Berlusconi che sta sulla scena politica dal 1994 e creò un rapporto particolare con l'elettorato, un rapporto da studiare; come un rapporto da studiare anche è quello di Renzi. Cioè questo tipo di fare politica praticamente nel quale c'è il leader massimo e poi la massa porta sostanzialmente a una passivizzazione dell'elettorato, a una passivizzazione dei cittadini, e alla difficoltà di attivare processi di partecipazione. Per cui io non credo che se invece di fare due assemblee pubbliche avessimo fatto un Consiglio Comunale i risultati sarebbero stati diversi, i risultati probabilmente sarebbero stati diversi se noi avessimo avuto la forza e la capacità invece di chiamare le persone nell'aula consiliare, di andare nei quartieri e nelle case delle persone a spiegare queste questioni, a spiegare che le tasse sono queste e che le tasse devono essere pagate. Un'altra questione che ancora non riesco a spiegarmi è che praticamente è vero avvisare le persone, informare le persone, però poi i cittadini una volta informati cosa possono fare per modificare il risultato della tua informazione visto che il binario è quello, l'indirizzo è quello, e tu hai margini di manovra quasi inesistenti. Questa è la riflessione che volevo fare, questo sarà il mio intervento iniziale e finale, rispetto a questa deliberazione io do un parere positivo di tipo tecnico, cioè dal punto di vista politico per la mia formazione questo tipo di tassazione così come è stata concepita è una grande presa in giro, perché l'IMU sulla prima casa non è vero che è stata abolita ma esiste, dove praticamente non c'è l'IMU sulla prima casa

che viene pagata nella TASI è perché avevano livelli di IMU di altro genere quasi vicini all'11 per mille e quindi diciamo tutti questi anni si è perduto tempo dietro le sigle, in realtà non è cambiato niente, l'imposizione è stata sempre quella, il carattere dell'imposizione, la quantità dell'imposizione fiscale è sempre quella, e noi ci limitiamo a votare dei cambi di sigla. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Perlangeli. Ci sono altri interventi? Per dichiarazione di voto, prego consigliere Leone.

CONSIGLIERE LEONE: Signor Presidente, io ti pregherei di ascoltarmi ancora qualche minuto, perché credo che le riflessioni che sono state fatte su questo argomento siano state molto importanti, più che da un punto di vista tecnico, su cui chiaramente per motivi politici già preannuncio il mio voto contrario, mi è sembrato molto interessante l'intervento dell'avvocato Leganza. Ma questa volta io intervengo per dire che bisognerebbe anche fare un po' di chiarezza all'interno dei rapporti anche della stessa minoranza, caro Ernesto, perché io non ho mai nascosto pubblicamente un concetto che è fondamentale presidente, cioè quello che il sindaco Valzano ha vinto le elezioni e che non mi presterò come Consigliere Comunale anche in virtù dei rapporti con il sindaco Oronzo Valzano a strumentalizzazioni del mio voto in quest'aula. Cioè, nel senso che il sindaco Oronzo Valzano ha l'opportunità e il diritto ad esercitare nei cinque anni il suo mandato, a meno che non vi sia una presa di posizione chiara, palese di una crisi amministrativa e politica strisciante su cui da tempo cerchiamo di stimolare il dibattito, ma che puntualmente viene rimandato o anche disconosciuto. Fatto salvo che poi ringraziamo l'amico Vincenzo Grassi per le sue vignette visibili a tutto il mondo quando disegna la situazione del PD trepuzzino come lotta tra galli, o quando dice che si dice messa al... chiaro? Quindi, vogliamo fare il trumanshow anche su questo aspetto? Lo facciamo, lo fate, certamente noi rispetto agli atteggiamenti delle precedenti consiliature Presidente siamo diventati molto più cauti e molto più freddi nel reprimere istinti animaleschi, come dice Ernesto, sia per un discorso di serenità e di stima personale dei rapporti che vi sono nei confronti di un po' tutto il Consiglio Comunale, ma anche perché aspettiamo così come accade in tutti i comuni d'Italia che questa situazione nota ai più finalmente venga affrontata nel senso di capire se la composizione partitica di questa amministrazione regge, oppure se c'è qualche problema e quindi iniziare dei percorsi leciti, trasparenti di aggregazione di tutte quelle forze che magari proprio per la loro esperienza e militanza all'interno della comunità trepuzzina possono dare un contributo alle cose che vi sono da fare. Questo non è un discorso che rimane qui, perché siamo ormai tutti dei mestieranti, siamo ormai tutti molto bravi a fare quell'intervento di dieci, quindici minuti giusto per dire che fessi non siamo, fatto salvo che poi dal minuto successivo la situazione rimane quella di prima e forse anche peggiora gradatamente. Ed è il motivo per cui io mi riscaldo signor Presidente, perché quando poi noi facciamo di tutto per dare la nostra disponibilità e vi sono dei passaggi condivisi, francamente ci si rimane molto male che ci sono questi aspetti che non vengono poi puntualmente rispettati, questi accordi non vengono rispettati. Dico ancora di più a beneficio del gruppo dirigente del PD, che l'idea del centralismo democratico del PD, cioè il fatto di avere un partito che impatta tutto, qui a Trepuzzi non è più per un problema molto semplice, cioè di persone, nel senso che il contributo che è stato dato in precedenza da persone come Giuseppe Taurino,

come Mimino Valzano, come Alfonso Rampino e cito quelli che sono i pilastri, è un contributo che per motivi che io non conosco e che sfuggono al dibattito comunale non è più quello delle precedenti consiliature. Quindi quello che noi vi consigliamo è di approfittare della disponibilità che vi è stata in questi periodi perché poi arriverà comunque un momento in cui ognuno dovrà fare il proprio mestiere. Detto questo però, lancia anche in virtù della presenza di tre Consiglieri Comunali su cinque Ernesto, perché quando poi dici "l'opposizione maledetta" io ti faccio una domanda provocatoria: chi siamo? Perché tu giustamente ti rivolgi a tutta l'opposizione, questo è importante anche per un discorso di chiarezza con chi ci ascolta, perché nella categoria mentale dei cittadini esiste l'opposizione e la maggioranza, ma chi siamo? Perché fare opposizione e dire di essere estremi oppositori dell'amministrazione non venendo in Consiglio Comunale, e se si garantisce la presenza non mettendo fuori nessun argomento, quindi ad un certo punto io preferisco contare le mie forze, puntare sulla mia attività del mio gruppo "fronte comune" e confrontarmi con tutte le iniziative concrete nell'interesse della comunità; perché è bello poi fare anche le orazioni funebri, ma bisognerebbe anche prima di arrivare a quello fare una verifica anche interna perché noi abbiamo una prima commissione che tanto potrebbe fare in termini di verifica e controllo in tanti atti e tanti conti, e tu sai meglio di me quello che succede, anzi che non succede. Attenzione quindi, lo schema per cui ci dite sì, ma il giorno dopo fate esattamente il contrario può andare bene, ma il tempo stringe. Quindi io chiedo maggiore chiarezza e maggiore coraggio anche, come ce l'ha Enzo Grassi a fare quelle vignette pubbliche di coinvolgere la città perché non c'è nulla di scandaloso a dire che vi è un dibattito interno, che vi è un momento di empassè, io no credo che questo possa rappresentare per una comunità matura come quella trepuzina un problema molto importante. Come diceva anche Ernesto, in molti comuni come Gagliano del Capo e Nardò proprio perché venuto meno il numero legale un secondo dopo il Sindaco ha aperto la crisi amministrativa e il rimpasto di giunta, quindi quando di dice opposizione responsabile valutate anche meglio questi atteggiamenti e questa anche delicatezza che noi abbiamo di una amministrazione dove negli ultimi tempi assistiamo a dei momenti di empassè che vengono spiegati, e noi abbiamo anche il dovere di crederci, in un certo modo, ma che poi basta aprire un social per capire quello che sta succedendo realmente nella maggioranza di questo paese. Io questo non lo dico con polemica, lo dico anche per stimolarvi ad avere un atteggiamento più costruttivo non nei nostri confronti, ma nei confronti di chi alla fine non sta capendo più nulla e mette nel calderone l'intero Consiglio Comunale nell'addossare alcune responsabilità su alcune questioni. Io vorrò vedere poi se i Cinque Stelle che giorno 5 faranno il metup sulla piscina comunale se la prenderanno con la maggioranza o se la prenderanno con l'intera classe dirigente di questo comune. Così come ho già letto molti commenti su villa Bianco quando si parla di trasversalità, quindi io personalmente fermo restando la mia lealtà nei termini in cui ho specificato al Sindaco Valzano poi siamo in difficoltà a spiegare le nostre posizioni, perché sono argomenti su cui noi abbiamo fatto sempre determinate battaglie, ma che oggi in questa situazione di completa empassè non riusciamo più a spiegare perché da un lato vi è una prospettiva politica che è stata indicata brillantemente più volte da Alfonso, da Mimino, dallo stesso sindaco, dall'altro invece vi sono formazioni che non conoscendo tutti gli atti possono amalgamare nelle responsabilità l'intero

Consiglio Comunale. E questo Ernesto va chiarito all'interno dei gruppi non soltanto di maggioranza ma anche all'interno della stessa minoranza. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Leone. Conclude il punto il Sindaco, prego Sindaco.

SINDACO: Io ho apprezzato e ascoltato con grande attenzione quest'ultimo intervento di Vito che pone diversi punti di riflessione e che saranno per tutti noi oggetto di riflessione. Sulla questione di villa Bianco io penso che abbiamo talmente tanto condiviso il percorso di adozione del PUE di villa Bianco che credo che chiunque pensi che le responsabilità nel bene o nel male di quelle scelte ricadano su di tutti credo che abbia le sue ragioni, assolutamente. Il discorso della piscina è un discorso molto più complesso e molto più articolato e anche difficile anche da affrontare nella misura in cui lo sapete che noi abbiamo già fatto ben due bandi che sono andati purtroppo deserti. Proprio ieri in televisione vedevo una situazione analoga e che ci fa pensare che queste situazioni di patrimonio pubblico che devono essere affidate quando ci sono da fare degli investimenti, sono piuttosto diffuse, il signore che gira con la bicicletta per l'Italia e vede queste situazioni. C'era un posto bellissimo e anche ricco di storia che andava in degrado e anche lì si erano fatti una serie di bandi pubblici che non avevano dato risultati. Non è una consolazione per noi questo, però dobbiamo dire che purtroppo oggi, in questo momento particolarmente complicato, situazioni di questo genere sono abbastanza diffuse, fermo restando che noi sulla piscina siamo quasi pronti a pubblicare un ulteriore bando che cerca di mettere condizioni ancora più favorevoli per eventuali partecipanti, e lo faremo a brevissimo sperando che ci sia una risposta positiva. Sicuramente è una spina nel fianco di questa Amministrazione, è un fatto che mi pesa molto, non lo nascondo, è probabilmente, anzi sicuramente il primo obiettivo che io mi pongo e mi pongo già da tempo, quello di affidare finalmente e riportare la piscina comunale al suo funzionamento, e quindi al servizio della città. L'intervento del dottore Bisconti - mi consentirà la battuta, lo sfogo - dimostra che anche i contabili a volte hanno un cuore, cioè lui non ha parlato solo di conti, ma ha espresso la sua opinione assolutamente condivisa e condivisibile. Oggi effettivamente i comuni sono diventati il bancomat, e io credo che le Amministrazioni comunali sono quelle che maggiormente stanno contribuendo se c'è un risanamento in atto delle nostre casse, che stanno contribuendo a questo risanamento. Altri enti forse lo stanno facendo di meno, ma io guardo il nostro e vedo che questo comporta delle grandissime difficoltà per gli enti comunali e segnatamente per noi visto che noi ci occupiamo di Trepuzzi. La TASI di cui abbiamo parlato nel precedente Consiglio Comunale non va ad aggravare ulteriormente le tasche dei cittadini, va a sostituire semplicemente un trasferimento statale che è stato tagliato; questo è stato spiegato. Allora, noi abbiamo avuto una riduzione del trasferimento dal fondo di solidarietà di 530 mila euro per l'anno 2014, più quello che ha detto prima il dottore Bisconti, ecco la TASI consente un'entrata esattamente pari, anzi inferiore considerato l'aggravio dei 79 mila euro che in corsa si sono aggiunti al taglio al comune di Trepuzzi. Quindi, in realtà sulla fiscalità generale noi andiamo ad agire apparentemente, ma in sostanza stiamo sostituendo alle entrate dello Stato, cosa che sta succedendo abbastanza frequentemente e da tempo ormai, i comuni sono il front office e i sindaci sono i front office delle amministrazioni, e i Consigli Comunali sono d'accordo con il consigliere Vito Leone quando dice che spesso i cittadini non fanno differenza, noi siamo

la classe dirigente politica di questo Comune e quindi quando ci sono delle difficoltà non si fa molta distinzione nell'accomunare delle difficoltà tra maggioranza e opposizione. Quindi noi siamo il front office della riscossione, e lo stiamo diventando sempre di più, quindi la riduzione del carico fiscale che si determina da una parte determina un aggravio delle tasse comunali, e quindi noi siamo gli esattori, quindi la faccia che prende prima gli schiaffi dai cittadini. E' giusto così? Non lo so, ma è così. Quindi la TASI è questo, se accentuiamo la TASI di cui abbiamo detto, consideriamo non stiamo ricorrendo alla leva fiscale aggravandola, la TARI è altra questione, cioè la TARI voi sapete che per legge il comune deve incassare esattamente quanto spende per la gestione rifiuti. Ora, se nel tempo tutto il ciclo della gestione rifiuti ha avuto un aggravio di spese, noi non possiamo pensare che il gasolio costi quanto costava dieci anni fa; noi non possiamo pensare che il conferimento di una tonnellata di rifiuti in discarica costi quanto costava dieci anni fa, è evidente che vi è stato nel tempo un ritocco dei costi che si è riverberato, come dicevo, perché noi dobbiamo coprire le spese che vengono da questo servizio sui cittadini. Ma eccetto questo IMU non è stata toccata rispetto all'anno passato, addizionale IRPEF non è stata toccata rispetto all'anno passato. Ora, riguardo alla questione IMU che prima lei diceva consigliere Leganza, io mi riferivo che in quel intercalare mi sono permesso di interromperla un attimo nel suo discorso, io non dicevo che naturalmente il 9,4 è stato concordato, è chiaro che è una responsabilità dell'amministrazione e della maggioranza la scelta l'individuazione delle tariffe in relazione a quelle che sono le necessità dell'amministrazione e della cittadinanza. Dicevo semplicemente che quel numeretto, il 9,4 è il risultato di un ragionamento, lei ha ricordato che è stato anche molto faticoso, è stato in qualche maniera condiviso, e quindi politicamente in qualche maniera noi siamo arrivati a quel numero insieme perché noi volevamo arrivare, come lei ha ricordato, ad altri numeri, voi volevate arrivare ad altri numeri...

(Seguono interventi fuori microfono)

SINDACO: Ho detto che su quel numero c'è stata una convergenza e che è il frutto di un ragionamento fatto in quest'aula che è la sede principale del ragionamento politico per le decisioni politiche, e quindi oggi io mi aspetterei che una conferma di quel numero vi vedesse coinvolti. Era una mia pia illusione. Voglio ribadire la fiscalità generale del comune al netto di quello che abbiamo detto, e al netto delle trasformazioni di riscossione di cui abbiamo più volte sottolineato in realtà non è molto variata. E di questo noi non siamo contenti in realtà, noi non vorremmo imporre alcunché ai cittadini sebbene vi siano delle necessità, però è motivo di moderata soddisfazione non aver dovuto agire ulteriormente sulla leva fiscale in questo momento particolare in cui i cittadini come noi sappiamo, e dire momento è un eufemismo perché ormai è un'era un cui viviamo in questa condizione e che certamente non vivono fasi positive dal punto di vista economico. Detto ciò, io invito naturalmente ad una considerazione anche del voto favorevole per questi punti nostri all'ordine del giorno.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Allora, concluso l'argomento dal punto di vista degli argomenti, pongo ai voti il punto numero uno "Imposta unica comunale, modifica al regolamento all'applicazione dell'imposta municipale propria, IMU." Chi è favorevole?

VOTAZIONE COME IN ATTI

PRESIDENTE: Votiamo per l'immediata esecutività della stessa.

VOTAZIONE COME IN ATTI

Punto 2 O.d.G.

*“Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione aliquote IMU per l’anno 2014”*

PRESIDENTE: Relaziona il Consigliere Valzano, prego.

CONSIGLIERE VALZANO: Come ha già accennato il Sindaco e confermato il dottore Bisconti, non vi è un aggravio rispetto agli anni precedenti. Condivido quello che diceva il consigliere Leganza, che sicuramente da questo punto di vista non siamo noi gli esperti di scienze delle finanze di diritto tributario, ma è evidente che si tratta di patrimoniali, d'altronde la casa è stata da anni oggetto di diversi interventi legislativi, normativi che hanno aggredito questo sacrificio fatto negli anni da tantissime persone. Siamo arrivati a un livello di tassazione altissimo sulla casa, e nello stesso tempo ci troviamo di fronte ad uno dei diritti costituzionali più importanti, io considero il diritto al lavoro, il diritto alla casa come i diritti fondamentali della dignità dei cittadini, sarebbe bello comunque sforzarsi di trovare anche delle forme nuove perché alle giovani coppie, alle persone che hanno il rischio dello sfratto non si fa più un intervento di edilizia sociale da diverso tempo, non c'è una politica per la casa efficace, e tenete conto che gli ACP per ben dieci anni sono commissariati. Io penso che, come diceva giustamente il consigliere Perlangeli, la tassazione è legata formalmente e sostanzialmente al livello di garanzia del welfare, se il welfare può essere garantito non può che essere che garantito dalla fiscalità generale, e naturalmente questo non potrà accadere che capendo i messaggi che arrivano dai Consigli Comunali non possono essere che dei messaggi che la nostra città deve accettare. Io credo che anche le linee guida sulla riforma del welfare che sono in questi giorni all'attenzione del Parlamento debbano essere seguite, approfondite; e mi piace molto che una delle frasi che il sottosegretario al lavoro Luigi Bobba ha fatto per presentare il suo lavoro e ha parlato proprio di questo, lo dico così, queste piccole pillole che lascio alla vostra riflessione, nel 1940 i mercantili della marina britannica non bastavano a portare in salvo le truppe assediate, così Churchill fece appello a chiunque avesse una barca. La rinascita del paese passa anche per questa riforma, credo che forse qualche piccola barca messa a disposizione di ognuno di noi potrà consentire a tutti quanti di poter portare in salvo tantissime persone.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Valzano. Ci sono interventi sul punto 2 o posso procedere alla votazione? Procedo alla votazione del punto numero 2 che ha per oggetto “imposta unica comunale, approvazione aliquote IMU per l’anno 2014”. Chi è favorevole?

VOTAZIONE COME IN ATTI

PRESIDENTE: Votiamo per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE COME IN ATTI.

Punto 3 O.d.G.

*“Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione del Regolamento TARI”*

PRESIDENTE: Non c'è necessità di illustrare il punto, se non ci sono interventi io posso procedere alla votazione. Ho detto che non si ravvisa la necessità di... Prego consigliere Piccino.

CONSIGLIERE PICCINNO: Io sarò brevissimo, ho due fogli, ho preso solo i due che esplicitano chiaramente una voce, quindi dopo la presa d'atto della giunta comunale e via discorrendo, visto che il... come diceva il Sindaco, tutto ciò che comporta eventuali aumenti di costi del servizio di raccolta dei rifiuti comporta praticamente dei cambiamenti nell'aliquota TARI, diciamo nelle cifre della TARI, allora dato che io ho davanti a me il prospetto che nel 2012 fu poco apprezzato quando si ragionava su un progetto di raccolta dei rifiuti che veniva portato avanti all'epoca ATO1 e vedo che avevamo all'epoca un costo a cittadino di 82 euro circa pro-capite; oggi nella stessa voce per il comune di Trepuzzi con quello che sarà l'eventuale progetto di cui è stato preso atto in giunta e sicuramente sarà poi approvato in futuro, la stessa voce parla di 112 euro pro-capite. Francamente in virtù di questo mi sento di dover fare una dichiarazione di voto contraria al punto 3 e al punto 4.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Piccino. Prego consigliere Leganza.

CONSIGLIERE LEGANZA: Signor Presidente le chiedevo se fosse stato illustrato l'argomento perché francamente su questi argomenti vorrei chiamare in causa l'assessore all'ambiente, sarebbe opportuno fare alcune precisazioni che vengono dal governo anche alla luce di quello che ha detto Carlo Piccino, perché i numeri vanno letti in un certo modo, non perché io voglia contestarlo quando da questa cifra di 82 euro che passano a 112 euro; non la voglio contestare perché noi abbiamo inviato, a proposito delle famose lettere Vito, una lettera condivisa da tutti quanti i gruppi di opposizione e che segnalava proprio il problema non della decrescita, ma della crescita di certi costi nel tempo, e che quelle crescite Carlo non si possono ascoltare con tutto il rispetto nel modo in cui d'impianto le affronta il Sindaco, come se fossero tutte vicende necessitate, sono vicende politiche. Perché quando parliamo di TARI parliamo di politica, noi ci dobbiamo interrogare come politica se il ciclo dei rifiuti funziona, se la bio stabilizzazione è un affare per i cittadini, oppure è un affare per le società, se sono sufficienti gli ordini del giorno che approvano i Consigli Comunali, o invece non è necessario... non quando arriva l'ecotassa fare soltanto quel tipo di causa, ma intervenire con i propri rappresentanti politici nelle sedi che hanno il destino di legiferare, di regolamentare e di fermare anche questi poteri perché questi sono i poteri forti che rendono impotente qualsiasi comune italiano. Ecco perché Sindaco io non sono assolutamente d'accordo quando lei fa il discorso sulla TASI, sulla TARI, sull'IPERF e sull'IMU, cioè lei non può solo dire “li hanno tagliato il fondo di solidarietà, i costi dei rifiuti aumentano, stiamo confermando l'IMU, stiamo confermando l'IRPEF”; no, perché non voglio dire che lei condivide le mie parole quando faccio i miei interventi, ma né mi deve seguire, stare attento in tutte le cose che dico, ma un minimo di traccia la

devo lasciare, c'è proprio un rifiuto di quando le faccio determinate affermazioni per farla riflettere su quello che manca in un comune, perché se è vero che c'è un taglio di 610 mila euro del fondo di solidarietà mi costringete a fare sempre l'elenco del catalogo delle cose che non vanno bene. Se li avessimo avuti in cassa, non dico 610 mila euro, ma anche 400 mila euro, e se l'ufficio finanziario avesse avuto il censimento reale dei debiti, perché è questo che manca anche all'ufficio finanziario, allora la manovra non sarebbe stata una manovra fiscale quale è anche in questo, anche nel caso della TARI, ma avremmo fatto una manovra di riduzione delle tasse. E se la TASI è patrimoniale e colpisce la casa non l'avremmo utilizzata. Ecco perché la politica non è una questione da ragionieri, senza offendere i ragionieri o i principi ragionieristici, quei discorsi Sindaco lasciamogli fare ad un dirigente della Pubblica Amministrazione, ad un dirigente finanziario, noi dobbiamo fare politica. Allora, quanta politica c'è sui rifiuti? Zero! Zero! Perché mi chiedono per quale ragione un potere forte, qual è quello delle società che trattano i rifiuti si permette il lusso da un lato lamentandosi nei confronti dei Comuni, e dall'altro invece tollerando che nei cassetti del comune di Trepuzzi ci siano ammuffite le lettere con cui si chiedono gli adeguamenti dei canoni sui rifiuti. Evidentemente c'è un meccanismo che non va sul quale la politica si deve interrogare, sul quale la politica dovrebbe incatenarsi, e non limitarsi a dire "siccome aumenta il costo del riscaldamento, aumenta anche il costo della spazzatura." No, non funziona così perché se tutti fanno cartello sul versante dell'impresa e del profitto, evviva Dio se io mi metto a dire qualcosa contro l'iniziativa imprenditoriale, il rischio imprenditoriale, beh bisognerebbe fare cartello anche dalla parte della politica e diminuire quel deficit tipicamente trac l'altro anche del nord Salento e intervenire su queste questioni, altrimenti sono belle questioni quelle che vengono approvate nel Consiglio Comunale di Trepuzzi, quando addirittura di favorreggia la possibilità di istituire un sito per il compostaggio. Sono ordini del giorno che lasciano il tempo che trovano. Io ieri signor Sindaco avrei, se ci fosse stata la possibilità di celebrare il consiglio dell'unione, elogiato il comune di Trepuzzi e anche la maggioranza per l'assunzione di responsabilità che ha avuto sul tema dell'inquinamento ambientale da parte delle grandi industrie essendo presente in un delicatissimo processo penale che si sta celebrando a Brindisi. Allora, a questo punto questo bisogna fare, bisogna fare come fanno gli anglosassoni, assumersi le responsabilità e fare causa, ma non lo dico da un punto di vista perché una tendenza professionale a questo, perché siamo arrivati a questo punto. E allora invece di andare a protestare sotto la centrale Enel di Cerano, bisognerebbe andare nell'aula di giustizia di Brindisi perché il 24 di settembre c'è stato un'udienza importantissima in cui i – faccio questa precisazione perché poi mi riallaccio alla TARI, permettemi di farla – difensori di Enel in un'aula deserta hanno sottoposto ad un fuoco incrociato il geologo consulente di parte del comune di Brindisi ad un fuoco di domande che ha messo in difficoltà obiettivamente la posizione processuale del comune di Brindisi, che è capofila in quel processo. Allora, così come la politica alcune volte fa delle scelte importanti come quella di costituirsi in questi processi, e così come dovrebbe cercare invece di andare sotto la centrale di Cerano andare in quell'aula a darsi il turno come Consiglieri Comunali, così dovrebbe intervenire e fare cartello su queste questioni dei rifiuti, del ciclo dei rifiuti e di tutto quello che c'è dietro questa vicenda, e invece c'è soltanto impotenza, c'è soltanto bollettino da pagare, non c'è mai premialità, viviamo oramai nell'era elettronica dei bag, delle carte di credito, di tutto. Per caso Trepuzzi, visto che Squinzano almeno giornalisticamente ci dice che lo sta

facendo, ha la possibilità di misurare quanto Ernesto Leganza contribuisca nella raccolta differenziata e quant'altro dandogli un minimo di premialità? No. C'è stato da parte vostra visto che siamo tra i comuni che abbiamo iniziato con l'assessore Elio Perrone la raccolta differenziata che esiste soltanto il diritto penale o anche appunto quello premiale? Dovete soltanto assegnare pene o invece dare un premio piccolo, limitato ai cittadini di Trepuzzi per vedersi anche cinque euro, dieci euro in meno su quella bolletta, è possibile farlo?

Se voi ci dite che non è possibile farlo, voi siete uomini d'onore e quindi vi dobbiamo credere, dobbiamo credere a Cassio e a Bruto. E quindi, francamente sento ribollirmi il sangue quando tutto si riduce non alla politica, ma a dei contadini. Ecco perché poi non possiamo affermare il primato della politica, anche nei rapporti con la burocrazia e passare dal concetto di separazione dei poteri a quello di distinzione di questi due poteri. Ecco perché anche su questo argomento attendendo, come dicono in Parlamento, la voce del governo, vi annuncio il voto contrario.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Leganza. Prego consigliere Leone.

CONSIGLIERE LEONE: Vorrei ovviamente ricordare a proposito di mantenimento delle aliquote che la leva fiscale resta sempre lì, che siamo dinanzi quasi al 20% di aumento della TARI rispetto alla TARES dello scorso anno. Quindi, la favoletta che pagheremo di meno è soltanto campata in aria. Dunque, io credo che oggi in questo Consiglio Comunale ci sia una importante novità che va a rafforzare un po' il discorso che nel mio precedente intervento ho cercato di fare in maniera molto leggera, ma l'intervento e la votazione del consigliere Carlo Piccinno mi dà la possibilità di evidenziare concretamente ed esplicitare meglio il concetto espresso per linee generali. In una logica di chiarezza io francamente rimango un po' in empasse, in standby quando un po' le centraline elettroniche si intasano perché non capisco come si fa a far parte di una maggioranza e quindi avere una continuità con l'Amministrazione comunale e poi astenersi su questi punti così qualificanti di un'Amministrazione comunale. Quindi Carlo niente di personale, anzi ti ringrazio di avermi dato questa possibilità perché sono gli argomenti che tutti quanti noi conosciamo e che meriterebbero a mio giudizio un chiarimento alla luce del solo più politico per dire chi veramente condivide una certa progettualità politico-amministrativa e chi invece ha in cuor suo delle decisioni maturate anche in maniera molto documentale, perché l'intervento di Carlo non è di poco conto, cioè Carlo ha detto che il progetto che lui ha tentato di portare avanti è un progetto che sarebbe costato ai cittadini molto, molto meno rispetto a quello... 450 mila euro. Quindi, io penso che questo sia un fatto che merita attenzione sia da un punto di vista politico, ma sia anche da un punto di vista amministrativo perché sulla questione dei rifiuti io, caro Sindaco, è un po' come i nostri dati vendita quando le aziende ci mandano il dato vendita e poi alla fine sono degli atti di fede che bisogna fare, cioè dei conteggi che noi non abbiamo assolutamente la possibilità di contestare perché vengono messi in mezzo tante situazioni e tanti meccanismi occulti per cui o ti fidi o sei fuori dall'azienda. Quindi, di fronte a questi conteggi e a questi numeri che riguardano il servizio di raccolta dei rifiuti mi sento un po' in questa situazione, in cui non ho francamente cognizione di tutti i percorsi, di tutti i passi che portano poi alla determinazione del costo complessivo. Però qui i ruoli sono quelli di dire quello che sappiamo, cioè se l'ex Assessore Piccinno dà una sua versione dei fatti che non è quella

che noi in maniera molto corretta il Sindaco, tutta l'Amministrazione, addirittura ha convocato una commissione per avvisarci della presa d'atto di questa progettualità, e di questo vi ringraziamo perché è un momento comunque di attenzione e di condivisione, ma io ho capito in quella riunione che la regione Puglia aveva dato uno schema di convenzione standard su cui non si poteva derogare...

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE LEONE: Sulla carta dei servizi. Dalle parole dell'assessore Piccinno a me sembra invece che questa eventualità che è il cardine di tutto il procedimento per cui andiamo poi a far pagare una determinata tassa ai cittadini viene meno, perché se ho capito bene si poteva comunque impostare una convenzione ex-novo condivisa da tutti i Comuni, se sto sbagliando vi prego di correggermi. Io in questo senso ricordo ai più che le battaglie sulle ecomafie non si fanno solo a parole, io non ho problemi a dirlo anche in Consiglio Comunale, in commissione io ho fatto riferimento al comune capofila prima ancora che succedessero i fatti letti sulla stampa, su cui siamo sempre molto garantisti, ma indubbiamente avendo una valutazione che non è soltanto economica, ma è anche qualitativa delle ditte che andranno a partecipare, e sapendo la potenza economica, e non solo economica, di queste grosse imprese locali che tutti voi ci avete fatto conoscere meglio in interventi dieci, vent'anni fa quando si facevano incontri sulle ecomafie; oggi c'è la priorità di stabilire come verrà individuata la commissione, chi ne farà parte, questo la politica può farlo, perché andare a consegnare 115 milioni di appalto in una situazione ambientale come quella del nord Salento è un fatto di una estrema gravità su cui tutti quanti noi dobbiamo prenderci le nostre responsabilità, perché i nomi delle aziende li conosciamo tutti quanti noi, sono aziende che hanno fatto cadere le amministrazioni comunali, e che è fuori di dubbio che vanno ad influenzare giornalmente le attività delle Amministrazioni comunali. Quindi, quello che dice Carlo per me è di una gravità inaudita e chiedo confermo, perché è inutile che poi negli incontri collaterali si dica: "ma voi che sapete? Voi che state facendo?". Io non so nulla, nel senso che le carte a mia disposizione Presidente non mi consentono di capire un bel nulla, perché il consigliere Mimino Valzano in tempi non sospetti ha detto che c'è una sola struttura che esula dai Consigli Comunali, che indirizza questi grandi tempi come i piani sociali di zona, i rifiuti, e tante altre cose su cui noi abbiamo un potere limitato. Quindi, se è vero quello che dice Carlo Piccinno, noi dobbiamo capire perché vi è questa differenza di 450 mila euro per Comune, se poi magari questo discorso lo moltiplichiamo per 12/11 Comuni, cioè quelli che fanno parte della convenzione possiamo capire anche dei soldi pubblici che verranno eventualmente spesi in più o in meno. Ma se è vero quello che lo stesso Carlo Piccinno sostiene, e io a questo punto devo chiedere a Carlo di essere documentale nelle sue affermazioni perché quello che dice non è di poco conto, cioè qui stiamo parlando di una visione totalmente diversa tra un tipo di convenzione e l'altro, quindi chiedo che faccia uno sforzo per metterci in condizione di capire meglio quanto sostenuto poc'anzi. Così come se fosse vero il fatto che i Comuni potevano individuare una convenzione ex-novo potevamo impostare diversamente il servizio di raccolta prevedendo la premialità, come diceva l'avvocato Leganza, come elemento centrale perché francamente oggi non si capisce il motivo per cui un cittadino che è corretto e leale nei confronti dell'Amministrazione debba pagare alla stessa stregua di chi invece va contro la legge. E vi dico che sui social, sempre per

far riferimento ai social, chiedono di avere notizie sul numero di multe effettuate per l'abbandono di questi rifiuti o per violazioni riguardante l'ambiente, quindi per vedere anche il livello di senso civico, di civiltà che la nostra comunità esprime anche sui social. Quindi, un fatto politico importante, di chiarezza, un fatto anche amministrativo che io vorrei capire meglio, è un invito a ragionare magari tutti insieme per vedere se il nostro Comune, perché chiaramente io essendo solo Consigliere di Trepuzzi posso parlare solo come Comune di Trepuzzi, abbiamo la possibilità di indicare delle modalità di selezione della commissione, o di mettere dentro dei filtri tali da garantire la massima trasparenza in un ambiente dove, l'abbiamo già visto in termini di ricorsi amministrativi, le ditte non si fanno concorrenza ma si spartiscono il territorio e questa torta che è assolutamente importante. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Leone. Un piccolo chiarimento, prego consigliere Piccinno. Vito volevo dirti una cosa, da quando noi abbiamo abdicato con le ARO non può funzionare così questo sistema, perché poi alla fine i cartelli sono da una parte e dall'altra, quindi noi avalliamo il mal costume abdicando, per cui noi dobbiamo rivedere il palinsesto delle deleghe, lo dobbiamo rivedere quello che diceva Mimino, cioè voglio dire che se parli di cartelli, ci sono altri cartelli, uno lo crea l'impresa e gli altri li possono creare le Istituzioni. Ecco, quindi chiariamolo, non funziona questo sistema, si parla di destini dei territori, e i destini dei territori qui dentro si debbono discutere. Dobbiamo parlarne molto di queste cose, a costo di lasciare per adesso i rifiuti vicino casa. Prego consigliere Piccinno.

**CONSIGLIERE PICCINNO:** Non ho fatto una denuncia, ma un'osservazione, come suggeriva l'amico Alfonso. Comunque nel 2012 io personalmente ho inviato via mail a tutti i Consiglieri la copia del progetto in questione, tra l'altro ricordo benissimo che siccome la giornalista della Gazzetta mi aveva chiamato per chiedermi delle delucidazioni e le avevo date, all'epoca si scatenò un putiferio, tant'è che addirittura ci fu anche qualche Consigliere Comunale che lamentò ufficialmente la mia presunta mancanza di comunicazione, anche se il tutto all'epoca veniva concordato con il Sindaco, in seno all'ATO avevamo fatto tutti i passi regolarmente, e avevamo ottenuto addirittura in seno all'ATO che gli iniziali 92,6/7 euro a cittadini ottenemmo di farli scendere – ricorderà bene il signor Sindaco – ai fatidici 82, quindi mi meraviglio come all'epoca qualcuno obiettava anche sui chilometri di superficie quadrata tra noi e Squinzano, se era giusto o meno giusto, quanti chilometri potessero fare dentro i vari territori, e oggi invece un progetto che purtroppo sarà quello a cui ci dovremo adeguare costerà 30 euro a cittadino in più e tutto questo scandalo non c'è stato.

**PRESIDENTE:** Prego consigliere Leganza.

**CONSIGLIERE LEGANZA:** Bisogna tracciare il ricordo esatto di quello che dice Carlo Piccinno, perché quello che dice Carlo Piccinno è certificato in alcuni atti che io ho qui con me in alcuni avvenimenti, perché quando Carlo Piccinno... noi gli diamo atto solo di una cosa, di averci fatto una mail, ma di averci fatto tanto danno, lui insieme con la maggioranza perché allo spettacolo a cui abbiamo assistito noi come Consiglieri di opposizione all'interno di quella commissione dell'aprile 2012, e qui c'è la descrizione di quello che accadde e dei conti che noi facemmo allora e vediamo se quei conti erano

giusti o meno. In quella commissione l'assessore Piccinno fu affrontato, per la verità anche il Sindaco, dalla sua maggioranza perché furono poste delle contestazioni che francamente Carlo ci stavano tutte sul difetto di comunicazione a monte piuttosto che a valle, perché a noi ci è arrivato un progetto a quei tempi sui rifiuti soldi-urbani facendoci intendere come se fossimo dei fessi, ma non credo che Mimino Valzano lo fosse, non credo che Pino Perlangeli lo fosse, non credo che Luigi Renna lo fosse, perché loro tre in quella commissione ti ricordarono, Carlo, che tu non potevi venire a raccontarci la favola che quel progetto poi doveva passare all'interno della discussione del Consiglio Comunale. No, un fico secco! Quello era un progetto che in quella commissione fu smascherato quantomeno dal punto di vista politico perché quello era un progetto che era stato già approvato in sede ATO con ampia delega che il Sindaco gli conferì per votarlo, quindi non si poteva andare a raccontare la frottola che questo Consiglio Comunale aveva la titolarità di poter modificare quel progetto, questo Consiglio Comunale aveva soltanto una titolarità, una necessità, quella di appostare in bilancio le somme necessarie per quel progetto, e questo poneva un problema politico. Ecco perché Presidente quando lei fa l'ultimo intervento, io torno a dire che era pertinente la citazione di alcune pratiche quando ho citato Cerano, perché possiamo andare a corrente alternata. Se c'è una buona pratica che va seguita perché quell'aula ha bisogno di sostegno politico, di presenza fisica, di picchetto, così allora una pratica farla sui cartelli istituzionali e aziendali in materia di rifiuti. E noi siccome, come sa anche Vito Leone, non ci siamo fermati in questa corrispondenza del 30.04.2012 a dati squisitamente politici, abbiamo fatto i conti e non li abbiamo sbagliati signor Presidente perché noi abbiamo scritto di nostro pugno queste frasi: chiedevano che il nuovo servizio aumenterà vertiginosamente, in particolare si passerà dagli attuali 1 milione 200 mila euro circa a 2 milioni 550. E' al netto di quello che è il carico nelle lettere che fa l'opposizione mettendo qualche centinaio o milione in più. Questi sono i costi. Oggi il piano finanziario parla di 2 milioni e 200 mila, 2 milioni e 153, non ricordo esattamente, quindi ci sbagliavamo? Non di certo. Ci sbagliavamo sugli 82 euro? Non di certo! Anzi facevamo dei calcoli fatti sulla scorta di dati presenti negli uffici e andavamo a calcolare che l'attuale servizio a quei tempi, nel 2012, non era di 82 euro, era di 88,46 euro, e annunciavamo che rispetto a quella che era la nostra previsione da non intenditori ovviamente di 2 milioni 550 diviso per 14 mila e 700 abitanti dava un costo presumibile di 173,61; Oggi con 2 milioni 150 mila euro siamo a 146 e non a 112, siamo di più di 112 a mio giudizio. Beh, e allora? Dobbiamo assistere o ci dobbiamo pregiare, dobbiamo essere contenti di quello che stiamo vedendo, cioè che l'assessore Carlo Piccinno a cui va spiegato anche perché è stato dimesso? Perché ancora l'attende quella lettera, perché l'ha chiesta. Dobbiamo essere contenti del fogliettino? Beh, nel 2012 quando le parti erano quelle queste cose noi le abbiamo dette nero su bianco, e grazie a Dio, siccome io prevedo forse il futuribile, le carte sapendo che ci sono determinati Consigli Comunali me le porto, perché non è che era nella mia mente oggi... però mi son detto "stiamo parlando di TARI quantomeno ricordiamoci quello che è accaduto". Ma i conti sono facili Presidente, sono facili! Ecco perché non accettiamo discorsi ragionieristici, vogliamo che l'orazione di Bruto sia un'orazione politica, e non altro. Ecco perché in modo proprio convinto, senza nessun dubbio, siamo contrari a questa manovra, proprio nel suo complesso, si chiami TASI, si chiami IMU, si chiami TARI e alla fine si dica IUC, noi siamo contrari.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Leganza. Per il Governo conclude l'intervento...

CONSIGLIERE VALZANO: Solo una domanda al dottore Bisconti per capire perché probabilmente è un refuso, però nelle analisi dei costi relativi al servizio del piano finanziario si fa riferimento dopo la voce "AXA", che sicuramente è il servizio attivo dal 2012 per Casalabate, a una voce "MONTECO SPA", noi non abbiamo rapporti... o Monteco e servizi pubblici ambientali, però noi con Monteco non abbiamo rapporti, sarà bene depennarla... quindi questa voce la modifichiamo totalmente in "Servizi pubblici ambientali".

PRESIDENTE: Per il Governo adesso terminerà gli interventi l'Assessore Florio. Prego.

ASSESSORE FLORIO: Io non posso non osservare una certa confusione negli ultimi e nei ragionamenti che ho sentito fino a ora, ma va bene. Ovviamente parlo per quello che so, perché sono nuovo a questo tipo di attività. Mi preme soprattutto sottolineare che si sta parlando della TARI del 2014, quindi il nuovo progetto non ci azzecca niente, nel senso che quello molto problemi slitterà al prossimo anno. Quello che è riportato in TARI è il servizio svolto l'anno scorso con alcune aggiunte, che riguardano la raccolta differenziata a Casalabate che credo abbia avuto un ottimo risultato, alcuni costi relativi ad alcune pulizie straordinarie etc. Per quanto riguarda premialità è una fissazione da sempre, mi sono sempre chiesto come mai fosse così difficile introdurre forme di premialità all'interno della gestione dei rifiuti nei Comuni. Io mi impegno e mi impegnerò perché questa portata in modo concreto nel prossimo appalto. Già da adesso possiamo dire che comunque abbiamo preso accordo e già deliberato per due volte in Giunta per l'installazione di due compattatori sul territorio del Comune che rilasceranno degli scontrini che poco, ma contribuiranno a dare un riconoscimento a chi si impegna nella gestione attenta e oculata dei rifiuti. Stiamo ragionando sulle modalità del riconoscimento di questi punti, se farli all'interno di un circuito commerciale o farli valere come buono per la TARI del prossimo anno, stiamo valutando.

Ritornando alla mia premessa della confusione, perché sentivo numeri: 82, 72, 170... Sicuramente il numero di 82 è riferito solo ai servizi di igiene urbana, quindi alla raccolta, i numeri di 140 e 107 sono comprensivi degli smaltimenti, degli oneri amministrativi... Non sono paragonabili, sono numeri diversi. Non sono importi paragonabili perché gli imponibili sono diversi. Quello che può sembrare uno sproposito, nel senso da 82 a 170, 150 di cui dicevate oggi che viene fuori come numero dallo spalmare quanto è stato messo in TARI questo anno rispetto alla popolazione non sono comparabili, perché uno fa riferimento esclusivamente ai servizi di raccolta, mentre nella TARI c'è di tutto, ci sono gli oneri amministrativi, gli oneri di smaltimento, i costi di ARO, ATO, etc., mi sembra una informazione un po' sfalsata, il mio punto di vista da persona esterna... dobbiamo confrontare mele con mele e pere con pere, come hanno sempre insegnato a scuola, non si possono paragonare mele e pere, si rischia di fare confusione. Stavo spiegando il perché della mia confusione nel sentire quanto è stato detto in questa aula.

Il progetto di cui si parla, nel 2012, non lo conosco, non so come era formulato, quali erano i presupposti e quali erano le basi. Io vi posso dire che lo schema di carta dei servizi approvato dalla Giunta regionale era una sorta adesso linea guida, era una guida

che la Regione dava su come dovevano essere gestiti i servizi di igiene urbana, questo poi è stato approvato in sede di ARO e mi sono trovato a fare i conti con un progetto già approvato in sede di ARO, uno schema di carta servizi che una volta passato dall'ARO diventa un documento su cui ci si basa.

Per quanto riguarda la vigilanza metterò tutto il mio impegno insieme al Sindaco per fare in modo che la gestione dell'appalto venga fatta con la massima trasparenza possibile, spingendo sul fatto che siano concretamente introdotte delle forme di premialità. Io vorrei arrivare presto a costruire una TARI variabile, in modo che il cittadino possa pagare la tariffa sullo smaltimento dei rifiuti per una quota parte in modo proporzionale a quanto realmente produce e quanto realmente differenzia. Per fare questo si deve obbligatoriamente passare da un sistema di rilevazione, vedremo i sistemi tecnologici disponibili. Ieri ho fatto una comunicazione ufficiosa ma la farò in via ufficiale all'ARO per ribadire la volontà di questa Amministrazione che nel prossimo appalto non si potrà prescindere da una rilevazione di questo tipo, da una contabilità di rifiuti direttamente dall'utenza. La faremo in via ufficiale anche se l'ho già ribadita, sarà nostra cura vigilare sulle modalità di svolgimento del servizio, sulla modalità di svolgimento dell'appalto, sulle commissioni.

PRESIDENTE: Grazie assessore. Ha parlato il Governo, il punto è concluso, la parola per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE LEONE: Faccio una proposta, vista la volontà del Sindaco, dell'Amministrazione e anche dell'Assessore, a cui do atto che in commissione ha subito parlato di premialità e di questo suo dissenso, seppure in maniera garbata, verso questo tipo di impostazione dell'appalto, la mia proposta è quella di fare un documento adesso, in Consiglio comunale, per impegnare, nella formazione di questa commissione, il coinvolgimento di funzionari della Guardia di Finanza o della Corte dei Conti, credo che questo si possa fare. Pertanto inserire nella commissione valutatrice dell'appalto persone che rappresentino lo Stato e che siano a questo livello. Se siete d'accordo, così come ho appena sentito dire da parte dell'Amministrazione, potremo votare immediatamente un documento per impegnare l'Amministrazione comunale a mettere dentro questa istanza nella convenzione dei Comuni che faranno l'appalto.

Si tratta di individuare una commissione, io immagino che gli uffici di questa commissione stabiliranno insieme ai Sindaci e all'Amministrazione i criteri per individuare la commissione stessa, che ha un ruolo fondamentale, perché l'offerta non sarà solo a ribasso economico, ma ci saranno anche delle valutazioni qualitative sulle aziende con una discrezionalità assoluta da parte della commissione stessa. Faccio un esempio pratico: se a detta della commissione quella azienda dà garanzie di solidarietà finanziaria, quello sarà un criterio... 30 per cento economico, quindi la parte del risparmio sarà più importante rispetto alla valutazione che è altamente discrezionale, quindi il fatto di essere rappresentati in queste commissioni, viste anche tutte le valutazioni che abbiamo fatto sulla situazione ambientale nel nord salento, da personale di questa Amministrazione, io ho detto quelle ma potrebbero essere anche altre e possibile persone che non siano legate al territorio ma vengano da Canicattì per non dire da Pordenone, potrebbe essere elemento di garanzia per tutti.

PRESIDENTE: Intanto dolevi precisare in merito a quello che sta dicendo il

Consigliere Leone. Prego.

ASSESSORE FLORIO: Volevo precisare che non è l'impostazione del progetto ARO a essere sbagliata, cioè non è che parte da requisiti sbagliati, tra l'altro è previsto nel progetto che ci sia una rilevazione delle utenze. Io mi impegnerò perché venga rilevata la quantità di rifiuti che ogni utenza produce, però il progetto segue quello schema della carta dei servizi che è efficiente ed efficace.

Per chiarire, l'offerta economicamente più vantaggiosa che in sede di ARO è stata approvata come impostazione della gara di appalto non è che si basi dell'eticità della azienda, si valuterà il progetto che essa propone, la rispondenza del progetto ai requisiti che l'ARO definirà. Se dice: voglio che venga introdotto un sistema di rilevazione dei rifiuti all'utenza, che sulle isole ecologiche venga implementato un sistema di rilevazione delle utenze con delle quantità, la premialità si basa su delle proposte che la commissione...

CONSIGLIERE LEONE: Assessore, da quello che ho capito ci sarà una commissione esterna, sarà rappresentata da politica? No. Ci sarà una selezione o un'indicazione per vedere come comporre questa commissione, non credo che ci sarà un bando.

(Seguono interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE LEONE: Presidente, noi stiamo prendendo atto che un Consiglio comunale, alla luce di un appalto di 115 milioni di euro, che come Consiglio comunale non possiamo manifestare la nostra preoccupazione e eventuali indicazioni a chicchessia per darci le garanzie previste dalla legge. Questo stiamo dicendo? Se stiamo dicendo questo è grave!

CONSIGLIERE VALZANO: (Fuori microfono)

PRESIDENTE: Riuniamoci un attimo, facciamo questo documento, lo metto ai voti e farà parte integrante del punto 3.

CONSIGLIERE LEONE: Io volevo però chiarire un altro aspetto fondamentale. Quando parliamo di carta dei servizi, domanda: stiamo parlando di un documento vincolante a tutti gli effetti? È diventato vincolante con l'approvazione... Ma precedentemente se è vero quello che dice e che ci rimprovera come una apatia come consiglieri comunali di opposizione, cioè di telefonate fatte dai 11 Sindaci al responsabile della Regione Puglia che avrebbe detto: potete fare quello che volete, allora cade il presupposto, cioè noi siamo stati negligenti nel non valutare altre possibile. Che sia chiaro questo progetto. Questo non per screditare quello che stiamo facendo, non è che io voglia dire che quello che si sta facendo sia negativo, ma solo per capire i vari passaggi altrimenti ci incartiamo. Nel momento in cui abbiamo detto che la convenzione era l'unica strada da perseguire, che eravamo obbligati dalla Regione Puglia a fare questo percorso, ciò non è vero, se è vero che alcuni Comuni si stanno organizzando per raccogliere da soli i rifiuti. Oggi, quindi, come diceva Ernesto, bisogna avere anche una paternità politica delle scelte, non è che siamo stati costretti e quindi è tutto in automatico. No. A monte noi avevamo l'opportunità, se è vero quello

che dici, non lo so, ossia che il funzionario avrebbe detto: fate quello che volete basta che fate. Attenzione, perché poi è tutta una consecutio, cioè voi dite: c'è la convenzione, c'è la carta dei servizi, prendiamo atto, facciamo le commissioni, cosa potete fare? Niente.

**PRESIDENTE:** Vito, il problema è un altro, che questi Consigli comunali si stanno trasformando più in organi di ratifica, Unione dei Comuni, ARO, l'hanno detto là, dobbiamo essere d'accordo. Non funziona così, dobbiamo avere la titolarità delle nostre decisioni, però che sia chiaro che i documenti che dobbiamo produrre che siano percorribili, non siano figli di percorsi...

**CONSIGLIERE LEONE:** In questo senso abbiamo innanzitutto l'esperienza di Mimino Valzano e di Ernesto. Però attenzione che stiamo parlando di un appalto di nove anni più le proroghe, quindi quindici anni di tasse.

**PRESIDENTE:** Io invito i capigruppo a fare questo documento.

**CONSIGLIERE VALZANO:** Convocaci in una riunione specifica.

**PRESIDENTE:** Ma se si deve votare il punto e ne deve fare parte integrante.

**CONSIGLIERE VALZANO:** Ci sono degli aspetti formali da discutere. Questa cosa la dobbiamo dare direttamente al Sindaco. L'ARO ha l'assemblea dei Sindaci, al Sindaco verrà affidato questo impegno. A me va benissimo che sia dato un atto di indirizzo in moto che siano richiamate tutte le garanzie possibili, ma lo dobbiamo fare ai sensi del 163.

**PRESIDENTE:** Ricapitolo il modus operandi. Noi ufficialmente stiamo raccogliendo l'invito del Consigliere Leone e ci riserviamo immediatamente, a breve giro, di fare una conferenza dei capigruppo, produrre questo protocollo e farlo parte integrante di tutti i percorsi che riguardano... una conferenza allargata, come vorrete, cioè noi studieremo il modo per cercare di fare capire che questo protocollo deve valere per tutti i percorsi che hanno bisogno non solo della verifica di qualità o della congruità ma anche della qualità intesa sotto il profilo etico. Questo è il concetto che vogliamo esprimere. Siamo d'accordo che prendiamo l'impegno di fare una conferenza dei capigruppo allargata alla seconda commissione dove noi daremo delega al Sindaco non salvacondotto. Chiaramente anche degli assessori delegati per ogni qualsiasi cosa riguarderà.

**CONSIGLIERE LEGANZA:** Presidente, vorrei chiedere a Mimino Valzano, che ha richiamato alla mente una cosa piuttosto delicata, cioè l'approvazione, anche quella obbligata e necessitata sulla andare in convenzione, piuttosto che andare in Unione dei Comuni, se quelle parole dette allora, cioè di verificare la possibilità di ritornare il Unione che allora non fu possibile per un problema di Statuto, se ancora è una via che si può praticare tenendo conto della necessità di provvedere anche alla modifica dello Statuto dell'Unione, altrimenti subiamo sempre le direttive centralizzate che ci obbligano a fare cose che noi non desideriamo, come è stata quella della vicenda della convenzione, che anche lì, Carlo, ha prodotto tante frizioni, tanti danni e tante

disquisizioni con il Comune capofila e cioè mi riferisco al Comune di Surbo.

PRESIDENTE: Grazie. Prego Consigliere Perlangeli.

CONSIGLIERE PERLANGELI: Esprimo parere favorevole alla deliberazione, con una sola considerazione. Il costo complessivo del servizio diventa di 2.1543.000 euro con un incremento del 15 per cento rispetto all'anno precedente legato alla modifica del tipo di raccolta che c'è a Casalabate che prima era attiva adesso è passiva e all'aggiornamento di alcuni canoni. Vorrei aggiungere ancora che la raccolta passiva porta a porta è stata fondamentale perché ci ha permesso di raggiungere una percentuale abbastanza buona per la raccolta differenziata, intorno al 20, 25 per cento, e con l'umido si potrebbe arrivare al 50 per cento. Se vogliamo creare delle situazioni premiali secondo me questo tipo di raccolta, quella passiva, il porta a porta, è meno adatto rispetto all'isola ecologica per istituire dei sistemi di natura premiale, è più complicato con il sistema porta a porta istituire dei sistemi premiali perché è complicato fare la pesa dello smaltito e del prodotto. Adesso credo che sia complicato cambiare sistema, anche perché credo che per dieci o quindici anni, come diceva Vito Leone, ci toccherà questo tipo di sistema, però lavorare in questo periodo per vedere se si arriva a dei sistemi di raccolta che siano premiali, un po' più moderni e ci facciano arrivare all'Europa del nord, come risultato e come livello di civiltà per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti, credo che sia essenziale cominciare a pensare a un nuovo sistema di raccolta che non sia esclusivamente passivo ma che ci sia un elemento di attività quale è quello della persona che va a conferire e attraverso la misurazione del conferito abbia delle agevolazioni.

PRESIDENTE: Pongo ai voti il punto 3. Chi è favorevole?

VOTAZIONE

Favorevoli: 10

Contrari: 3

PRESIDENTE: Votiamo per l'immediata esecutività. Chi è favorevole?

VOTAZIONE

Favorevoli: 10

Contrari: 3

Punto 4 O.d.G.

*“Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione del Piano Finanziario ai fini TARI e delle tariffe per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) – Anno 2014.*

PRESIDENTE: La discussione è stata ampiamente fatta. Presumo di poter porre ai voti. Chi è favorevole?

VOTAZIONE

Favorevoli: 10

Contrari: 3

PRESIDENTE: Votiamo per l'immediata esecutività. Chi è favorevole?

VOTAZIONE

Favorevoli: 10

Contrari: 3

Punto 5 O.d.G.

*“Regolamento per l’applicazione dell’addizionale comunale all’Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche. Conferma aliquota per l’anno 2014.*

PRESIDENTE: Possiamo procedere alla votazione. Chi è favorevole?

VOTAZIONE COME IN ATTI

PRESIDENTE: Grazie a tutti, la seduta è sciolta, ricordiamo l’impegno che abbiamo preso.